Rassegna Stampa

04-01-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	04/01/2017	14	Migliora la macchina dei soccorsi *Elisa Saccullo*	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	04/01/2017	15	Pillole - Ragusa *Redazione*	4
SICILIA CATANIA	04/01/2017	29	Auto a fuoco durante la marcia *Redazione*	5
SICILIA ENNA	04/01/2017		Prima Pagina	6
SICILIA ENNA	04/01/2017	21	Ghiaccio sulle strade, al lavoro volontari della Protezione civile *Tiziana Tavella*	7
SICILIA ENNA	04/01/2017	23	Strade sicure contro il gelo I volontari sono al lavoro *Redazione*	8
UNIONE SARDA	04/01/2017	21	Strade al buio *S. G.*	9
UNIONE SARDA	04/01/2017	24	Rastrelliere per biciclette e un display per il meteo *Redazione*	10
UNIONE SARDA	04/01/2017	26	Protezione civile, chiarimenti dalla Regione *Cinzia Simbula*	11
UNIONE SARDA	04/01/2017	33	Alluvione , tutti rinviati a giudizio i 38 indagati = Alluvione , 38 rinvii a giudizio *F. Lc.*	12
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	04/01/2017	28	Sit in dei consiglieri comunali sul lungomare crollato *M.r.*	13
GIORNALE DI SICILIA	04/01/2017	19	Siracusa, Moscuzza: Priorità al nuovo ospedale *Gaspare Urso*	14
GIORNALE DI SICILIA	04/01/2017	28	Un camion va a fuoco sull ` autostrada A19: traffico in tilt per ore = Enna, tir va a fuoco in autostrada ed è il caos *Cristina Puglisi*	16
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	04/01/2017	25	Venerdì Festa Multietnica della Befana *Pig*	18
NUOVA SARDEGNA	04/01/2017	4	Protezione civile, scelte le sedi *Redazione*	19
NUOVA SARDEGNA	04/01/2017	7	Manca la Protezione civile nel Sulcis scatta la rivolta *Redazione*	20
NUOVA SARDEGNA	04/01/2017	25	Sorso, staffetta per 4 assessori *Salvatore Santoni*	21
NUOVA SARDEGNA	04/01/2017	29	Nessun segreto sul centro intermodale *Redazione*	22
NUOVA SARDEGNA	04/01/2017	30	Parcheggi a Pittulongu, Nizzi è indagato *Serena Lullia*	23
SICILIA CALTANISSETTA	04/01/2017	22	Assistenza della Cri a tutte le persone senza fissa dimora *Redazione*	24
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: gelo e neve a bassa quota, arriva il "Burian della Befana" - Meteo Web - - - - - *Redazione*	25
meteoweb.eu	03/01/2017	1	- "Burian della Befana", che botti quando arriverà sulle calde acque del Mediterraneo! Tantissima neve al Centro/Sud - Meteo Web - - - - - *Redazione*	27
meteoweb.eu	03/01/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: perturbazione in transito sull'Italia - Meteo Web - - - - - *Redazione*	29
meteoweb.eu	03/01/2017	1	- "Burian della Befana", Allerta Meteo per Neve e Gelo anche su Malta - Meteo Web - - - - - *Redazione*	31
meteoweb.eu	03/01/2017	1	- Speciale "Burian della Befana", la massa di gelo sta per partire dalla Repubblica dei Komi: ecco perchè nevicherà fin sulle coste del Sud - Meteo Web - - - - - *Redazione*	32
meteoweb.eu	03/01/2017	1	- "Burian della Befana", le Previsioni Meteo dell'Aeronautica per il Weekend dell'Epifania: grande ondata di gelo e neve al Sud - - - - - *Redazione*	33
meteoweb.eu	03/01/2017	1	- Maltempo: salta lo scalo di Ginostra sulla tratta Milazzo-Eolie - Meteo Web - - - - - *Redazione*	35
meteoweb.eu	03/01/2017	1	- Allerta Meteo, "Burian della Befana": sarà un evento di portata epocale per il Sud, più gelo e neve di 1999 e 2014!!! - Meteo Web - - - - - *Redazione*	36

Rassegna Stampa

04-01-2017

ansa.it	03/01/2017	1	Alluvione Sardegna: 38 a processo - Sardegna *Redazione*	37
cagliaripad.it	03/01/2017	1	Protezione civile: Spano, uffici territoriali primo passo *Redazione*	38
cagliaripad.it	03/01/2017	1	Protezione civile: rivolta per mancato presidio a Iglesias *Redazione*	39
lanuovasardegna.gelocal.it	03/01/2017	1	Monte Pinu, Maninchedda contro l`Anas *Redazione*	40
lanuovasardegna.gelocal.it	04/01/2017	1	Cede il terreno, una cavalla salvata dai vigili del fuoco *Redazione*	41
lanuovasardegna.gelocal.it	04/01/2017	1	Piano anti alluvione bis, l`incarico a metà febbraio *Redazione*	42
lanuovasardegna.gelocal.it	04/01/2017	1	Ponte di Isticadeddu, si allungano i tempi *Redazione*	43
livesicilia.it	03/01/2017	1	Il camion va in fumo Chiusa l`autostrada *Redazione*	44
messinaora.it	04/01/2017	1	Terremoto: doppia scossa a Messina e alle Eolie *Redazione*	45
portotorres24.it	04/01/2017	1	Il silenzio sulla bomba ecologica di Arenosu *Redazione*	46
unionesarda.it	03/01/2017	1	La Protezione civile dimentica il Sulcis. Critiche alla Regione: "Un passo indietro" *Redazione*	47
sardiniapost.it	03/01/2017	1	Protezione civile, protesta Pd Sulcis per mancato presidio a Iglesias *Redazione*	48

Migliora la macchina dei soccorsi

[Elisa Saccullo]

La gestione dell'elipista di Catenanuova è stata affidata a una ditta specializzata nel setto Migliora la macchina dei soccors L'accordo, stipulato dal Comune, aiuterà a fronteggiare al meglio le emergenz CATENANUOVA (EN) - Qualche anno fa il dentista Luciano Privitera aveva donato ben sette defibrillatori alle associazioni ed Enti di Catenanuova. Ora è stata affidata la gestione dell'elipista a una ditta specializzata nel settore. Col gesto di Privitera e con l'affidamento della gestione dell'elipista migliora sempre più quindi la macchina dei soccorsi, affinchè siano resi più tempestivi gli interventi salvavita, tenuto conto che l'autostrada costituisce uno dei punti più a rischio dal lato dell'infortunistica stradale. Diventa, "finalmente", più operativa e funzionale l'elipista di Catenanuova. La gestione è stata affidata alla ditta Heliservice di Giarratana (Ragusa). L'affidamento è stato fatto dal Comune in quanto l'elipista con la consegna delle chiavi del cancello di ingresso e di accesso alla struttura è entrata a far parte del patrimonio comunale. "L'offerta di questa ditta - scritto nel provvedimento dell'ufficio Tecnico comunale - è risultata la più conveniente". Il Comune con la ditta Heliservice ha cosi stipulato una convenzione in cui è stato definito il servizio dietro il compenso di 7.000 euro dovrà es sere svolto. Tale ditta dovrà attivare nell'elipista di Catenanuova un servizio di vigilanza e manutenzione dell'impianto consegnatele, nonché di assistenza agli attcrraggi e decolli nel caso si veri casse un'emergenza sanitaria o di protezione civile. È stato necessario rivolgersi a una ditta specializzata nel settore in "quanto il Comune di Catenanuova non dispone di personale munito della necessaria esperienza e professionalità da potere essere adibito a tale importante servizio salvavita". E che "per attività di emergenza si intendono: trasporto sanitario d'urgenza, operazioni di salvataggio, evacuazione, antincendio e soccorso". "Si tratta - ha spiegato il sindaco Aldo Biondi - di un provvedimento di grande importanza la fine di assicurare la funzionalità e il competente utilizzo dell'elipista. In una prima fase la gestione dell'elisuperfìcie sarà assicurata da parte della ditta per 12 ore e poi quanto prima per 24 ore, per coprire l'intero arco della giornata, notte e giorno. La ditta si occuperà della vigilanza manutenzione dell'impianto ed assicurerà la propria assistenza per gli atterraggi e i decolli dell'elicottero". L'elisuperficie si trova a 500 metri dall'abitato, accanto alla caserma della polizia stradale (intitolata a Giuseppe Scravaglieri, il poliziotto di Catenanuova ucciso a Roma nel 1987 dalla Brigate rosse) e in un'area di proprietà dell'Anas accanto allo svincolo di Catenanuova dell'Ai 9 Catania-Palermo, arteria autostradale più importante della Sicilia. Soprattutto la vicina autostrada è stata determinante per la scelta di Catenanuova dove realizzare l'elisuperficie, in quanto l'autostrada costituisce uno dei punti più a rischio dal lato dell'infortunistica stradale. Catenanuova, attraversata dall'Ai 9 e per la sua baricentrica e strategica posizione geografica, in seno alla Sicilia orientale, fra le province di Enna e Catania, ben si presta a essere sede di un'innovativa e attrezzata Cittadella dei soccorsi in favore di una vastissima area territoriale. Elisa Saccullo -tit_org-

Pillole - Ragusa

[Redazione]

Ragusa, iniziative per la memoria del terremoto del 1693 RAGUSA - Verrà presentato in conferenza stampa domani, alle ore 11, presso la sala commissioni, il programma delle iniziative in memoria del terribile terremoto dell'I 1 gennaio 1693 e della ricostruzione. L'evento, organizzato dal Comune di Ragusa e curato da alcune associazioni culturali, quest'anno si articolerà in due giornate, 1'8 e I'll gennaio. "Ragusa latte", stabilimento occupato dagli allevatori RAGUSA - Una settantina di allevatori sono in assemblea permanente nella sala convegni dello stabilimento della "Ragusa Latte" nella zona industriale del capoluogo ibleo e vi resteranno ad oltranza sino a quando non riceveranno il pagamento del latte che hanno conferito alla cooperativa negli ultimi anni. La cooperativa, che raccoglie 160 aziende zoo tecniche, ha registrato negli ultimi anni pesanti passività (si parla di 15-20 milioni di euro) a fronte di una situazione florida sino a qualche anno fa quando fatturava 25 milioni i'anno. Acate, il sindaco e gli assessori riducono di un terzo le indennità ACATE - La Giunta ha adottato la riduzione di un terzo delle indennità di funzione: tale riduzione degli stipendi di sindaco ed assessori è atto previsto dalla legge allorché il Comune non rispetti I patto di stabilità interno. -tit_org-

Auto a fuoco durante la marcia

[Redazione]

SAN GREGORIO s.r.) Ieri pomeriggio una Alfa Romeo Gtv ha preso fuoco durante la marcia. Poco dopo le 14, un uomo alla guida della propria auto, stava percorrendo la via Catira-Savoca di San Gregorio in direzione via San Basilio di San Giovanni La Punta. Improvvisamente ha visto fuoriuscire del fumo dalla propria auto e si è subito accostato. In pochi attimi, le fiamme hanno totalmente avvolto l'intera auto. Si pensa che un problema al sistema elettrico abbia causato l'incendio. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della stazione di San Gregorio e i vigili del Fuoco di Catania. -tit_org-

Prima Pagina

LA SICILIA à MERCOIEDI 4 GENNAIO 2017 e provincia ê enna^astdiia-it ENNA. Contestati i dati negativi sull'Università Kore P. ARMERINA. Con le assunzioni Ipab, rischio di dissesto NICOSIA. Rischi in caso di calamità, 3 quartieri senza vie di fuga Pergusa centro di riferimento sportivo si 1E DIFFiaU CONDIZIONI DEL CAMPO 01 ÑÀ1ÑÞ DI PERCUSA ÿ i SALVATORE CAPPA - ' REGALBUTO. Meshach era minore quando è arrivato in Italia é ' sul campo cornu nuovi orizzonì ruttura sportiva ruttura pergusi liii atletiche pre(che sarà in erba forma di condiv arsa estate, haLavori pubblici inaie di Pergusa i per' utilizzo. In passato più na individuala del campo di i sintetica, apre piegato l'assesGaetana Paler- kragas. ndr] voleva svolgere la preparazione atielica a Pergusa ma le condizioni della struttura non lo hanno per nio invece che tutta Pergusa possa es- di tutte le forze politiche, è quella di trasformare Pergusa in un unico grande complesso sportivo in grado di es co perché aprire le porte ad una società di livello professionistico consentireb- Pergusa potrebbe dunque dar vita ad una nuova forma dì turismo sportivo senti, dalie piscine scoperte ai campi della attività motoristiche e potrebbe Vivere i fasti di un tempo è il desiderio di ennesi ina anche dei corn - pergusma che negli ultimi anr patito la mancanza di eventitornare a vivere Pergusa e in E sarebbe opportuno affrettare sull'impianto sportivo per ren perativo già dalla prossima i portare ad Enna dei fattori ã le. Ii hanno un cer- ebbe rial senso i tempi. state e ttrattivi iia - w.s. Allo Sprar ho trovato una vera famiglia Lavorerò con l'Unicef II riscatto. La sua voglia di imparare lo ha portato ad ottenere, con ottimi risultati e con pochi sforzi, il diploma della Media Con' della scadenza dei dueanni si apre anche la strada della sfiducia anche se Cappa è parlato ãä di noiquesta idea cosa vuole fare Dipietro. Negli ultimi due mesi non sono mancati da parte del sindaco i richiami ad collaborazione "per il bene della città", un preludioadelielargheintese? Visto il quadro politico non è facile ipoiizzario e Cappa a specifica domanda risponde così: eA oggi non c'è l'idea di larghe intese, non c'è nulla anche pe che nonc'estata neanche la proposta".Eaproposito della riconferma degli attuali assessori Cappadicc'non lunigiias- ne e vogliamo capire dai sindaco quali sono le sue intenzionir, WIUJAM SAVOCA LA DENUNCIA DELLA FILLEA CCIL Maggiore tutela per i restauratori Con' intento di far applicare a! ministero i! giusto contratto di lavoro, come prevede il nuovo codice degti Appalti, ai lavoratori impegnati nel restauro culturale anche la Filfea CgìI di Enna è scesa in piazza con Francesco Tarantino segretario gene - teria regionale che denunciano la prassi di autoAi ministero saranno presentate le firme contro questa pratica e per chiedere maggiore tutela per nel Trapanese, viene trasferito ailo Sprar di Regalbuto dove arriva ad agosto 2015. Da subito si è occupato della sua formazione e crescita. Partecipa con grande passione alle numerose attività di integrazione sociale promosse dal Progetto Sprar di Regalbuto. dalie feste multietniche. ' " boratori artigianali di riciclo creativo nitura del legno con un tirocinio form Ha subito mostrato grande sensibilità verso gli allri e questo - spiegano i componenti deil'equipe mullidisciplinarc dcilo SprardiRegaibuto-ha permesso a Meshach di integrarsi sia all'interno del Centro sia neìia comunità regalbutese. La sua conti- il diploma di licenza medias. lupo che Sia subito colto le dei giovaneeahapropostodiinserirlonelieselezioni peril Servizio civile nazionale presso a sede Unicef di Agira, formatori locaiidell'essere giovane migrante in mezzoai nostri giovani che vivono probienìaEiche completamente diverse. CIUUftMARTORAMA grande voglia di imparare, educato. desideroso di rispettare le regole della DA DOMANI E PREVISTO UN ULTERIORE CAL
O DELLE TEMPERATURE Ghiaccio sulle strade, al lavoro volontari della Protezione civile -tit_org-

Ghiaccio sulle strade, al lavoro volontari della Protezione civile

[Tiziana Tavella]

DA DOMANI E PREVISTO UN ULTERIORE CALO DELLE TEMPERATURE Ghiaccio sulle strade, al lavoro volontari della Protezione civil Squadre di volontari dell'ente corpo di Protezione civile già operative da alcuni giorni per garantire la percorribilità delle arterie principali del capoluogo a rischio ghiaccio per le temperature notturne particolarmente rigide. I volontari utilizzano anche uno spargisale montato su un mezzo 4õ4. Da domani e per tutto il fine settimana, è previsto un ulteriore calo termico che nelle ore notturne dovrebbe portare le temperature a scendere anche sino a meno 7 gradi la notte e a meno 4 gradi di giorno. Sebbene la situazione al momento sia ampiamente sotto controllo e non siano segnalate criticità, dalla sala operativa di via Sardegna 36, sede del Coc del Comune di Enna, dove è attivo anche il numero verde 800 991229 per segnalare eventuali difficoltà causate da eventi atmosferici di particolare entità, sono già pronti ad attivarsi in qualsiasi momento per gestire la eventuale emergenza neve. I volontari di Protezione civile di Enna ricordano, dato il possibile verificarsi di nevicate anche abbondanti di informarsi, prima di spostarsi in auto, per tempo sulla evoluzione della situazione meteorologica e della effettiva percorribilità delle strade in particolare durante il ponte dell'Epifania, ricordando di dotarsi di catene da neve da tenere necessariamente a bordo o di utilizzare pneumatici termici. Secondo le previsioni del tempo dopo il possibile week end di neve, non si esclude una nuova ondata di gelo anche nella prossima settimana sino a giovedì, quando si prevedono temperature comprese tra i meno 4 gradi della notte ed una massima di 5 gradi nelle ore centrali della giornata. TIZIANA TAVELLA LA PROTEZIONE CIVILE SPARGE SALE SULLE STRADE -tit_org-

PIAZZAARMERINA

Strade sicure contro il gelo I volontari sono al lavoro

[Redazione]

PIAZZA ARMERINA PIAZZA ARMERINA. Le previsioni meteo prevedono un ulteriore abbassamento delle temperature che porteranno gelo in tutta la Sicilia non risparmiando neppure le aree a bassa quota. Questo ha portato il settore comunale della Protezione civile piazzese a predisporre adeguati servizi per non trovarsi impreparati in eventuali casi di emergenza. 11 servizio sarà espletato con la collaborazione dei volontari delle associazioni cittadine di protezione civile e della ditta di Mario Spitale e rimarrà operativo per tutta la durata della criticità climatica per individuare eventuali aree di formazione di ghiaccio non indicate tra quelle prioritarie. Tra le priorità le strade in salita che conducono all'ospedale Chiello, al carcere di contrada Cicciona, e la via Cavour che conduce al quartiere Monte. In particolare si provvederà allo spargimento di sale da disgelo sulle carreggiate stradali per prevenire la formazione di ghiaccio, mediante un apposito mezzo attrezzato a spargisale. -tit_org-

URALLAO

Strade al buio

[S. G.]

NURALLAO Si dovrà intervenire con urgenza sull'impianto di illuminazione di diverse strade del centro abitato. Questo a causa di un incendio su una linea dismessa dell'illuminazione pubblica, è stato fatto un immediato sopralluogo sulle linee di via Garibaldi, via Fonta, via Umberto, via Cairoli, via Margherita, via San Pietro, San Sebastiano e Santa Lucia, via Cagliari e via XXI aprile. Con una delibera di Giunta l'amministrazione ha provveduto ad affidare l'incarico dei lavori per intervenire al più presto. Infatti nelle vie interessate le linee sono ancora attive ma risulta esserci un certo stato d'urgenza e necessità, (s. g.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Rastrelliere per biciclette e un display per il meteo

[Redazione]

SARDARA A Sardara arrivano le rastrelliere porta-biciclette: 25 postazioni saranno posizionate nel centro del paese per agevolare la sosta di quanti usano il salutare mezzo a pedali per andare in Comune, alle Poste, in farmacia e nei supermercati. Una necessità avvertita soprattutto dopo la recente attivazione della sosta con disco orario in piazza Municipio e le multe fioccate. L'intento, però, è di rendere la cittadina termale una comunità più vivibile ed accogliente. In tanti - sottolinea l'assessore all'arredo urbano, Andrea Caddeo - amano praticare sport nel nostro territorio. Per noi è significativo offrire le giuste opportunità ai residenti e a quanti vengono da fuori. Caddeo ricorda che si tratta di un altro servizio del progetto di sistemazione della viabilità. Il costo di cinque mila euro prevede anche l'installazione di un pannello con display per informare la popolazione delle allerta meteo, previsto nel regolamento della protezione civile, (s. r.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

GLESIAS

Protezione civile, chiarimenti dalla Regione

[Cinzia Simbula]

Un primo passo al quale potrebbero seguirne altri, tesi a migliorare il provvedimento. Donatella Spano, assessore regionale all'Ambiente e Protezione civile, definisce così la delibera con la quale la Giunta ha dato il via libera all'istituzione degli uffici territoriali della Protezione civile. Un atto che ha ignorato il Sulcis Iglesiente, suscitando la rabbia delle associazioni. La delibera - dichiara Spano - rappresenta un iniziale passo al quale potranno certamente seguire ulteriori modifiche IGLESIAS migliorative. Ë breve, inoltre, si prowederà a convocare la rappresentanza regionale del volontariato per approfondimenti sull'argomento, come è stato richiesto. Non mancano le reazioni. Per il deputato Emanuele Cani (Pd) la decisione di ignorare il Sulcis Iglesiente non può essere accettata: E necessario che da parte della Regione ci sia un ripensamento affinchè il territorio, dove peraltro proprio la Protezione civile ha mosso i primi passi nell'Isola, venga istituito l'ufficio territoriale. Anche Daniele Reginali (segretario provinciale Pd) sostiene la mobilitazione del Coordinamento delle associazioni e chiede alla Regione di fare un passo indietro. Cinzia Simbula RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Alluvione , tutti rinviati a giudizio i 38 indagati = Alluvione , 38 rinvii a giudizio

Per la tragica morte della pensionata processo il 5 aprile

[F. Lc.]

NUORO Alluvione, tutti rinviati a giudizio i 38 indagati Rinvio a giudizio per tutti i 38 indagati dell'inchiesta sulla tragedia di Maria Frigiolini, la pensionata di Torpe morta nell'alluvione del novembre 2013. Il prossimo 5 aprile compariranno davanti al tribunale di Nuoro nomi eccellenti come l'allora presidente della Provincia, Roberto Deriu, ora consigliere regionale, Gavine Diana, attuale comandante regionale del Corpo forestale, Carlo Masnata, ex direttore generale del Corpo forestale, i vertici del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, il sindaco del tempo di Torpe, Antonella Dalu, gli ex assessori provinciali Franco Corosu e Paolo Porcu, i dirigenti provinciali Paolo Marras, Antonio Gaddeo, Mario Viola, Giovanni Deiana, Giovanni Pirisi, Maria Lucia Fraghì e Sebastiano Bussalai. F. LEDDA A PAGINA 33 TORPE. Amministratori, dirigenti e tecnici accusati di omicidio e disastro colposo Alluvione, 38 rinvii a giudizk Per la tragica morte della pensionata processo il 5 aprile Si aprirà il 5 aprile davanti al Tribunale collegiale di Nuoro il processo a carico dei 38 indagati per l'alluvione del 18 novembre 2013, in cui a Torpe morì la pensionata Maria Frigiolini. DISASTRO COLPOSO. Ieri mattina il gup del Tribunale di Nuoro Claudio Cozzella ha accolto le richieste fatte dal pm Andrea Vacca rinviando a processo tutti gli indagati, che si dovranno difendere dall'accusa di omicidio e disastro colposo. Si tratta di amministratori e dirigenti della Provincia di Nuoro, vertici dell'Ente foreste e del Corpo forestale, del Consorzio di bonifica che ha competenza sulla diga, tecnici, costruttori. NOMI ECCELLENTI. Tra i rinviati a giudizio anche nomi eccellenti come l'allora presidente della Provincia, Roberto Deriu, ora consigliere regionale Pd, e l'attuale comandante regionale del Corpo forestale, Gavino Diana, che ai tempi dell'alluvione era responsabile provinciale. ALTRI RINVII. Oltre a Deriu e Diana, sono sotto accusa anche Carlo Masnata, ex direttore generale del Corpo forestale, gli ex assessori provinciali Franco Corosu e Paolo Porcu, i vertici del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale competenti per l'invaso di Maccheronis, Antonio Madau e Sebastiano Bussalai. A processo anche l'allora sindaco di Torpe Antonella Dalu che non avrebbe attuato il piano di emergenza, il responsabile della Protezione civile della Provincia Paolo Marras, i dirigenti provinciali Antonio Gaddeo, Mario Viola, Giovanni Deiana, Giovanni Pirisi, Maria Lucia Fragili. Uno degli indagati, l'ex sindaco di Nuoro e ingegnere Giampaolo Falchi, e deceduto. INCHIESTE SEPARATE. Il l-illMO a giudizio mette la parola fine al tentativo dei difensori di unificare due inchieste separate sull'alluvione causata dal ciclone Cleopatra che il 18 novembre 2013 devastò la Sardegna: quella legata all'esondazione della diga di Torpe e l'altra relativa alla tragedia di Oloè dove il crollo del ponte sulla Oliena-Dorgali provocò la morte del poliziotto Luca Tanzi. I DIFENSORI. Ieri il gup Cozzella ha rigettato l'istanza dei difensori di unificare l'inchiesta sull'esondazione della diga, in cui morì la pensionata, con quella legata al crollo sulla provinciale Oliena-Dorgali. Per questo secondo troncone, il gup Giuseppe Pintori si dovrà pronunciare il 27 gennaio nei confronti di al tri 34 indagati. Molti amministratori e dirigenti sono indagati in entrambe le inchieste. TERZA INDAGINE. Sull'alluvione del 2013 è aperta una nuova inchiesta, la terza. Riguarda i lavori della diga di Maccherroni.s e il possibile pericolo persistente come pure il fatto che l'invaso di Torpe non sarebbe ancora stato messa in sicurezza. F. Le. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Alluvione, tutti rinviati a giudizio i 38 indagati - Alluvione, 38 rinvii a giudizio

Singolare e clamorosa protesta a Sant ' Agata Militello

Sit in dei consiglieri comunali sul lungomare crollato

[M.r.]

e a SANT'AGATA MILITE!. LO Sdamo protestando pubblicamente per richiamare l'attenzione di chi ha la responsabilità politica e amministrativa sia a livello regionale, provinciale e comunale, per i mancati interventi tampone che avrebbero potuto mitigare già dal 2014 i danni prodotti al lungomare santagatese dalle mareggiate del 2014 e 2015 e che inesorabilmente hanno continuato a distruggere quello che era il fiore all'occhiello della città anche il 28 e 29 dicembre scorsi. È quanto dichiarato dai consiglieri comunali della maggioranza-opposizione che hanno dato vita al sit in sul lungomare santagatese, indossando una maglietta su cui era impressa una foto del muro franato e la scritta: "Sottile e Crocetta dimettetevi". La nostra protesta - ha detto il vice presidente del consiglio comunale Salvatore Sanna vuole essere un segnale forte che scuota chi di dovere perché si ponga fine allo scempio. Riteniamo - ha ripreso Achille Befumo - che ci sia stata una responsabilità politica sia dell'amministrazione comuna le che poteva fare un intervento tampone sia da parte della regione siciliana che sta perdendo tempo per sbloccare i fondi del "Patto per il sud". È il momento di dire basta con le solite passerelle e passare ai fatti. Sono scomparsi un chilometro di spiaggia e per un lungo tratto di muro ha rincarato la dose Domenico Barbuzza. Il crollo e l'inagibilità di quasi un chilometro del lungomare - ha affermato Salvatore D'Angelo - è di una notevole gravita perché mette a rischio sia le strutture commerciali che la compagnia dei carabinieri che il costruendo commissariato di polizia. Siamo davanti a una vera e propria emergenza sociale, ha affermato Elisa Gumina; Giuseppe Ortoleva, senza mezzi termini afferma: Registriamo l'ennesimo fallimento di una amministrazione incompetente anche sotto il profilo della sicurezza. Abbiamo deciso attuare il sit in - sottolinea Andrea Barone - per cercare di stimolare, dopo tré anni, chi di competenza a cominciare a pensare a dei provvedimenti urgenti per quella che ormai è una emergenza. Mettere in sicurezza il lun gomare - sottolinea Riño Indriolo, è uno dei passipiù urgenti ce la protezione civile deve attare; Il lungomare stato il fiore all'occhiello e punto d'attrazione della città - commenta la Fazio - e come tale deve tornare agli antichi splendori. Il Gruppo Consiliare e il Circolo del Pd di Sant'Agata di Militello, in una nota stampa affermano: Ben venga un Consiglio Comunale aperto sullo stato dell'iter per la ricostruzione del Lungomare. < (m.r.) Per richiamare l'attenzione di chi ha la responsabilità... -tit_org-

comune.

Siracusa, Moscuzza: Priorità al nuovo ospedale

0 Il sindaco Garozzo completa la giunta privilegiando Area democratica: restano aperte le fratture con alcuni pezzi del Pd

[Gaspare Urso]

COtuiuiME. All'ex presidente della Sogeas affidate le deleghe all'Urbanistica e alle Politiche sanitarie. In aula il gruppo di Siracusa Futura invece perde subito Rabí : Il sindaco Garozzo completa la giunta privilegiando Area democratica: restano aperte le fratture con alcuni pezzi del Con la nonlina di Antonio Moscuzza Area democratica ottiene il secondo assessore al Comune di Siracusa. Il sindaco Garozzo va avanti ma lascia così aperte le fratture con alcuni pezzi del Pd. Gaspare Urso SIRACUSA Un rafforzamento della presenza di Area democratica in giunta ma al tempo stesso le fratture con un gruppo del Pd che restano in piedi, a non far dormire sonni tranquilli. Il 2017 al comune di Siracusa si è aperto con il completamento dell'esecutivo guidato dal sindaco Giancarlo Garozzo. Ad occupare l'ottava casella della giunta è Antonio Moscuzza, uno dei consiglieri con maggiore esperienza in aula e capogruppo di Area democratica, la formazione che in consiglio comunale ha tra i suoi componenti l'ex presidente dell'assemblea cittadina Leone Sullo e i consiglieri Giuseppe Casella, Cosimo Burti e Gianluca Romeo. A Moscuzza sono state affidate le deleghe all'Urbanistica, alla Pianificazione territoriale, alla Tutela del paesaggio e alle Politiche sanitarie. Il primo cittadino ha invece deciso di mantenere, ad interim, Infrastnitture, Sviluppo economico, Ufficio Europa e Risorse mare. Per Area democratica si tratta del secondo esponente in giunta dopo che pochi mesi fa, nella squadra di Garozzo era entrata la commercialista Grazia Miceli alla quale sono state affidate le deleghe alla Protezione civile, al Decentramento, al Patrimonio e Contenzioso, alle Pari opportunità e Servizi demografici. Insieme a Miceli, nei mesi scorsi era entrato in giunta anche l'avvocato Giovanni Sallicano, al quale è stata affidata le delicate deleghe delle Politiche sociali e della Legali tà e Trasparenza. La nomina ad assessore di Moscuzza stringe quindi ancora di più il legame con un gruppo che dall'insediamento dell'amministrazione non ha mai fatto mancare il proprio apporto. Resta invece critico il rapporto con il gruppo di consiglieri del Partito democratico che ormai da mesi hanno assunto una posizione fortemente critica nei confronti della giunta guidata da Garozzo. Non è nemmeno escluso che i rapporti possano anche diventare più tesi sia in consiglio, dove i tiri "mancini" anche da esponenti della maggioranza non sono mancati negli ultimi mesi, che all'interno dello stesso Partito democratico dove ormai da tempo si va avanti tra polemiche e tensioni. In aula poi, ha avuto solo poche ore di vita il gruppo Siracusa futura che era stato formato da Alberto Palestro, Enrico Lo Curzio e Giuseppe Rabbito. A distanza di poche ore Rabbito ha infatti deciso di lasciare il gruppo che con soli due elementi è stato di fatto cancellato dalle formazioni in aula. Moscuzza, medico specialista in Cardiologia e responsabile del day hospital di Medicina intema all'ospedale Umberto I, è consigliere comunale dal 1994 ed è stato anche presidente della Sogeas. Il nuovo assessore dopo essersi detto "sorpreso per questo incarico che non mi aspettavo" fissa subito una priorità per la delega alle Politiche sanitarie che fino a ieri è stata tra le rubriche ricoperte da Pierpaolo Coppa. La costruzione del nuovo ospedale è fondamentale - ha detto il nuovo esponente della giunta comunale - rilanceremo l'interlocuzione con l'Azienda sanitaria provinciale. È fondamentale in questa fase fare il punto della situazione e capire quali passi siano sta ti compiuti dopo il voto che ha portato il consiglio comunale a scegliere l'area dell'ex ospedale neuropsichiatrico come terreno sul quale costruire la nuova struttura. Va detto che proprio sull'area dell'ex Onp non sono mancate le polemiche con i dirigenti dell'Asp che non hanno nascosto le proprie perplessità per la scelta del consiglio comunale. Il nuovo assessore alle Politiche sanitarie si dimostra però ottimista e lancia un prec
iso appello. Davanti al progetto per la realizzazione di un ospedale che a Siracusa è atteso da trentacinque anni - ha concluso Moscuzza - non ci possono essere schieramenti politici perché è necessario porre davanti a tutto il bene della collettività. Bisogna assolutamente lavorare tutti insieme per raggiungere quest'obiettivo e servono persone che

davanti agli ostacoli non si mettano di traverso ma lavorino per trovare le soluzioni per superarli. CGAUR) Il nuovo assessore all'Urbanistica, Antonio Moscuzza, giura davanti al sindaco Giancarlo Garozzo -tit_org-

disagi per gli automobilisti.

Un camion va a fuoco sull ` autostrada A19: traffico in tilt per ore = Enna, tir va a fuoco in autostrada ed è il caos

[Cristina Puglisi]

ENNA. Un guasto meccanico la probabile causa Un camion va a fuoco sull'autostrada Aig: traffico in tilt per ore - PUGLISIAAPAGINA28 DISAGI PER GLI AUTOMOBILISTI. Percorso alternativo, raddoppiato in chilometri e triplicato in termini di tempi di percorrenza per l'incendio sulla Ai9 a quattro chilometri da Caltanissi Enna, tir va a fuoco in autostrada ed è il caos Incolume il conducente del mezzo che trasportava farina ed era diretto a Palermo. In poco tempo si è creata una fila di oltre 500 ai Gli operai dell'Anas che hanno lavorato per lunghe ore per liberare la corsia autostradale dalla farina, trasportata dal tir. Sul posto è intervenuta la polizia stradale del Distaccamento di Catenanuova e della Sezione di Enna. Cristina Puglisi ENNA Giornata difficile, ieri, per gli automobilisti che viaggiavano in autostrada sulla A19 da Catania a Palermo. Per loro disagi e obbligo di percorso alternativo, raddoppiato in chilometri e triplicato in termini di tempi di percorrenza, a causa dell'incendio di un tir, sul viadotto Morello, a 4 chilometri da Caltanissetta. Intorno alle 9 di ieri mattina un articolato, che viaggiava in direzione Palermo carico di 9 tonnellate di farina, si è incendiato probabilmente per un guasto meccanico. L'incidente, fortunatamente senza vittime compreso l'autotrasportatore che è rimasto incolume, ha provocato disagi agli automobilisti costretti a lunghe code, rallentamenti e ad un percorso alternativo che ha triplicato i tempi di percorrenza. Alle 9 e 30, di ieri, l'autostrada è stata chiusa, da Enna a Caltanissetta, ma in meno di mezzora si era creata una fila di circa 500 macchine. L'incendio divampato nel tir è stato spento dai vigili del fuoco e subito dopo sono entrati in azione gli operai dell'Anas che hanno lavorato per lunghe ore per liberare la corsia autostradale dalla farina, trasportata dal tir. Sul posto è in tervenuta la polizia stradale del Distaccamento di Catenanuova e della Sezione di Enna, diretti dal vice questore aggiunto Felice Puzzo. Il mezzo pesante, di proprietà di una ditta di Lentini, proveniva da Catania ed era diretto a Canicattì, dove avrebbe dovuto consegnare il carico di farina. Il mezzo pesante si è incendiato, con ogni probabilità per un guasto meccanico, a quattro chilometri dallo svincolo di Caltanissetta. Fortunatamente l'autotrasportatore, appena si è accorto delle fiamme che avvolgevano ü rimorchio, è riuscito a sganciare in tempo la motrice e ad allontanarsi di qualche centinaio di metri prima che il fuoco raggiungesse la cabina del tir. Le fiamme, invece, hanno completamente distrutto il rimorchio carico di sacchi di farina. L'incendio, divampato alle 9 di ieri mattina, si è verificato al km 119,4 lungo il viadotto Morello e quindi, per gli agenti della polizia stradale, l'unica possibilità è rimasta quella di chiudere la corsia. Il tratto autostradale da Enna Bassa a Caltanissetta è stato chiuso intorno alle 9 e 30 e ha riaperto solo in serata. Il traffico per qualche ora è rimasto bloccato dalla lunga coda creatasi in autostrada a causa dell'incendio del mezzo che però, grazie all'immediato intervento della Polstrada, non ha coinvolto altri veicoli. Per molte ore, fino a sera, FORSE UN GUASTO MECCANICO LA CAUSA DEL ROGO. ILTRATTO RIAPERTO IN SERATA l'autostrada è rimasta chiusa nel tratto Enna Bassa - Caltanissetta e il traffico veicolare è stato deviato con uscita a Enna Bassa e rientro a Caltanissetta passando da Capodarso. Il tratto autostradale è rimasto chiuso a lungo perché prima di rimuovere la carcassa incendiata è stato necessario, per alleggerirla, scaricare tutti i sacchi di farina bruciati. Dopo la rimozione della carcassa sono partite le operazioni di bonifica e ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e quindi solo dopo, in serata, è stato possibile riaprire al traffico il tratto autostradale. Per gli automobilisti in transito verso Palermo la chiusura dell'autostrada ha comportato un raddoppiamento del percorso, perché se in autostrada sarebbero bastati poco più di 14 chilometri percorren
do, invece, il tragitto alternativo lungo le strade statali 117 bis, 122, 626 e 640, il percorso si è allungato fino a 27 chilometri con un aumento dei tempi di percorrenza che si sono triplicati, non solo perché il percorso era raddoppiato, ma anche a causa dell'intenso traffico che si è registrato per tutta la giornata. ('CPU') Il tir in fiamme sul viadotto

Morello della A-ig -tit_org- Un camion va a fuoco sull autostrada A19: traffico in tilt per ore - Enna, tir va a fuoco in autostrada ed è il caos

Casteldaccia

Venerdì Festa Multietnica della Befana

[Pig]

O Casteldaccia Venerdì Festa IVIultietnica della Befana Festa IVIultietnica della Befana venerdì presso la sede dell'associazione Gruppo preghiera Maria Immacolata in via Cavallaro. La giornata prevede l'arrivo degli ospiti provenienti da case di accoglienza, centri specializzati ed istituti religiosi di Palermo e provincia che verranno in pullman e mezzi propri accompagnati daivolontari. Alle 16 inizierà la festa che prevede rappresentazioni varie (scenette e canti), giochi, inframmezzata dalla distribuzione della merenda e dei dolci. È prevista la partecipazione di un attore comico. L'evento terminerà alle 19.30 circa con la distribuzione dei pacchi dono ad ogni bimbo e la sistemazione dei piccoli ospiti nei rispettivi pullman, per la partenza verso le proprie destinazioni. Oltre i volontà ri dell'associazione, la sorveglianza e la sicurezza sarà curata, così come l'anno passato, dai volontari dell'Associazione Nazionale di Protezione Civile "Le Aquile" della sede di Palermo. (*PIG*) -tit_org-

Protezione civile, scelte le sedi

[Redazione]

L'assessore Donatella Spano: è il primo passo, presto rincontro con volontari CAGLIARI Gli uffici territoriali della Protezione civile corrisponderanno con gli ambiti territoriali delle nuove province. Ma solo per adesso. Ad annunciarlo è l'assessore all'Ambiente Donatella Spano. La giunta ha deciso di far coincidere, in questa fase di prima attuazione, gli ambiti di competenza degli uffici territoriali con gli ambiti territoriali delle nuove province. In determinate realtà - spiega l'esponente della giunta Pigliaru - è stato ritenuto utile e opportuno prevedere una doppia sede per alcuni uffici territoriali al solo scopo di garanti re maggior tutela della sicurezza della popolazione e del territorio. La Spano ricorda che gli uffici territoriali sono uffici pubblici destinati all'esercizio di pubbliche funzioni. I loro compiti sono espressamente definiti in questo caso dalla legge regionale. Queste strutture migliorano il raccordo tra i temtori e la direzione generale della Protezione civile e costituiscono un ulteriore tassello nel quadro del completamento del sistema a livello regionale. La delibera della giunta, con la quale sono stati istituiti gli uffici territoriali rappresenta un iniziale passo al quale potranno certamente seguire ulteriori modifiche migliorative. A breve inoltre provvederemo a convocare la rappresentanza regionale del volontariato per approfondimenti sull'argomento, come ci è stato richiesto. L'assessore all'Ambiente ribadisce il valore dell'azione delle associazioni che operano nel campo della Protezione civile, evidenziando il ruolo insostituibile che svolgono per il bene della Sardegna. L'assessore Donatella Spano - tit_org-

Manca la Protezione civile nel Sulcis scatta la rivolta

[Redazione]

IGLESIAS IGLESIAS zio importante-spiega Daniele tezione civile ha mosso i primi È polemica a Iglesias per la Reginali segretario del Pd Car- passi nell'isola, venga istituito mancata istituzione della strut- bonia-Iglesias che sollecita la l'ufficio territoriale come accanirà territoriale della Protezio- mobilitazione -. Proprio il Sul- de negli altri posti. Per questo ne civile, sollecitata una mobili- cis Iglesiente annovera le prime motivo sostengo la mobilitaziotazione delle associazioni divo- associazioni che sono state im- ne e la protesta del coordinalontariato. La Regione deve fa- piegate nella protezione civile mento delle associazioni di prore un passo indietro e, come ac- Sardegna. Stessa posizione tezione civile. caduto per ViUaddro, restituì- per deputato del Pd Emanuesca al nostro territorio un servi- ig Cani: La mancata istituzione dell'ufficio territoriale di Protezione civile che ha già a Iglesias una sede operativa non può essere accettata. È necessario che da parte della Regione ci sia un ripensamento affinchè il territorio, dove peraltro proprio la Pro- -tit_org-

Sorso, staffetta per 4 assessori

[Salvatore Santoni]

Rimpasto di metà mandato nella giunta Morghen: entrano due giovani e tré veterani della polit di Salvatore Santoni SORSO Era atteso a metà dicembre ma è slittato di qualche settimana. Nei giorni scorsi il sindaco Giuseppe Morghen ha concluso il rimpasto di giunta di metà mandato annunciato fin dal 2014, all'inizio del suo secondo insediamento in Comune. Al giro di boa entrano in giunta i veterani Giuseppe Cattari, Marivanna Pulino, Pierluigi Spana A loro vengono affiancati i giovani Fabio Idini e Raffaela Barsi, nominata vicesindaco. Nei banchi dei consiglieri tornano Agostino Delogu, Gianni Tilocca, Angelo Agostino Spanu e Mauro Vacca. Il primo decreto è del 28 dicembre, col quale il primo cittadino ha azzerato la giunta avocando a sé tutte le deleghe. Due giorni più tardi, il 30 dicembre, Giuseppe Morghen ha redistribuito gli incarichi del suo esecutivo firmando cinque nuovi decreti sindacali. Tanto basta per dire che il rimpasto politico, annunciato all'indoma ni della sua rielezione a sindaco, si sia chiuso più o meno nel rispetto dei patti iniziali. Il primo cittadino lo aveva detto pubblicamente: Ruoteranno tutti. E così è stato. Marivanna Pulino a parte, che è l'unico componente dell'esecutivo di piazza Garibaldi a rimanere ancora in giunta, ma con deleghe diverse. La rinuncia al ruolo di vicesindaco è stata compensata con una folta serie di incarichi assessoriali, in parte già detenute dalla più votata (oltre 1000 voti di preferenza) della lista Sorso protagonista. Infatti, dal primo di gennaio Marivanna Pulino gestisce Affari generali, trasparenza amministrativa, bilancio, finanze, tributi, programmazione e patrimonio. Il nuovo vicesindaco è Raffaela Barsi, la più giovane della compagine di centrodestra che guida la città dal 2009 (il bis nel 2014). Oltre al ruolo di vice di Morghen, la neo assessora andrà a gestire i settori di Cultura (lascia quindi il ruolo di presidente della commissione consiliare), Pubblica istruzione, politiche comunitarie, turismo e spettacolo, e pari opportunità. Si chiude la staffetta tra ex compagni dell'Udc, l'uscente Agosti no Delogu e il nuovo assessore Giuseppe Cattari. Quest'ultimo nella prima giunta Morghen aveva ricoperto il posto di assessore al Bilancio. Oggi, invece, raccoglie da Delogu le deleghe a Lavori pubblici, manutenzioni, agro, viabilità e impianti tecnologici. Pierluigi Spanu subentra al posto di Gianni Tilocca con le deleghe all'Urbanistica, edilizia privata, demanio e attività produttive. Nell'assessorato allo sport si avvicendano due uomini di sport: Fabio Idini subentra a Mauro Vacca con l'incarico di guidare anche i settori di commercio, personale, polizia municipale, protezione civile, edilizia sportiva e vigilanza edilizia. Rispetto all'esecutivo uscente spariscono due competenze di rilievo: le politiche ambientali e le politiche sociali. Le prime erano in capo a Gianni Tilocca; le seconde ad Angelo Agostino Spanu. A conti fatti, si può dire che il rimpasto abbia consentito a tutti gli eletti della maggioranza di avere un incarico nell'esecutivo. Tutti tranne una: la consigliera Silvana Spanu. Ma ci sarebbe ancora spazio per nominarla consigliere delegato (previa modifica dello statuto comunale) o, meglio ancora, per lo scranno più alto del consiglio comunale: la presidenza. Raffaela Barsi è II nuovo vicesindaco Fabio Idini all'assessorato allo Sport Giuseppe Cattar! al Lavori Pubblici Â Raffaela Barsi vicesindaco Franco Idini allo Sport L'unica a restare è Marivanna Pulino Tornano in consiglio Agostino Delogu, Gianni Tilocca, Angelo Agostino Spanu e Mauro Vacca -tit_org-

Nessun segreto sul centro intermodale

L'assessore all'Ambiente Carmelo Lostia replica alle accuse della minoranza di Ozieri Domani

[Redazione]

; L'assessore all'Ambiente Carmelo Lostia replica alle accuse della minoranza di Ozieri Doma OZIERI Nessuna riunione segreta, ma una visita dei vertici dell'assessorato all'Ambiente, di Forestas e dei direttori generali della Protezione civile e del Corpo forestale della quale, appena si è avuta comunicazione, si è data notìzia almeno ai capigruppo. Con queste parole l'assessore comunale all'Ambiente Carmelo Lostia risponde alle critiche del gruppo di minoranza Ozieri Domani che aveva lamentato la mancata convocazione della commissione Ambiente nella giornata in cui si è discusso della destinazione del centro intermodale di Chiliva- ni a sede del nuovo autoparco Forestas e sede logistica regionale di protezione civile. Nessun mistero, dice Lostia, che chiarisce unicamente che appare chiaro a tutti che una delegazione cosi composta non lascia margini di gestionetermini di orari e tempi a disposizione, cosa che ha comportato l'impossibilità a partecipare dei capigruppo di minoranza, di un capogruppo di maggioranza e dell'assessore con delega all'Ambiente e Lavoro (lo stesso Lostia, ndr}. E dopotutto nessuno pensa che la vertenza sia chiusa dice Lostia, poiché le dichiarazioni pubbliche rilasciate dall'assessore sono incoraggianti ma bisognerà lavorare, vigilare e controllare, come sempre niente è scontato, nessuno pensi che saranno gli altri e non noi a risolvere i problemi del nostro territorio. Lostia invita quindi la minoranza a superare le incomprensioni, e a riportare la discussione dentro il consiglio comunale, anche in tempi brevi. Di simile tenore il commento del capogruppo Marco Murgia, che sottolinea che l'argomento non è stato discusso nell'ultimo consiglio proprio per rispetto della minoranza che sapevamo non avrebbe potuto partecipare ai lavori. Auspico che alla ripresa dell'attività consiliare si ritrovi il clima di collaborazione, conclude, (b.m.) il sopralluogo al centro intermodale di chilivani -tit_org-

l'inchiesta

Parcheggi a Pittulongu, Nizzi è indagato

Il sindaco e un dirigente comunale sono accusati di abuso edilizio nel cantiere aperto senza l'autorizzazione paesaggistica

[Serena Lullia]

L'INCHIESTA Parcheggi a Pittulongu, Nizzi è indagate II sindaco e un dirigente comunale sono accusati di abuso edilizio nel cantiere aperto senza l'autorizzazione paesaggisti di Serena Luilia OLBIA II sindaco Settimo Nizzi è indagato per abuso edilizio e assenza di autorizzazione paesaggistica. La vicenda giudiziaria che lo vede coinvolto riguarda la realizzazione dei parcheggi alle spalle della spiaggia di Pittulongu nel mese di luglio di quest'anno. Per lo stesso reato è indagato anche il dirigente del settore Urbanistica, Tino Azzena. Le aree di sosta contestate sarebbero nate su una zona ad altissimo rischio idrogeologico, in cui è vietato muovere anche solo uno spillo. L'annuncio. È lo stesso Nizzi (assistito dall'avvocato Sergio Milia) a comunicare la notifica dell'avviso di concluse indagini. In mattinata mi è stata notificata, da due appartenenti al corpo forestale regionale di Tempio la conclusione delle indagini preliminari per il reato di abuso edilizio e assenza di autorizzazione paesaggistica per i lavori di messa in sicurez za dei parcheggi di Pittulongu, eseguiti nel luglio 2016. Ritengo che chi rappresenta la comunità debba essere sempre chiaro e trasparente con i propri concittadini, avere il coraggio delle proprie azioni e rendere pubblico anche quanto consegue alle sue azioni. Sono sereno e rimango convinto del mio chiaro e legale comportamenti negli atti amministrativi. Da sempre sono un convinto osservatore delle leggi dello Stato e delle sue istituzioni. Nutro assoluta fiducia nei magistrati del tribunale di Tempio, certo di provare la correttezza del mio comportamento. I parcheggi. Le ruspe alle spalle del lido di Pittulongu avevano fatto scattare un sopralluogo della Forestale. L'amministrazione Nizzi appena insediata aveva deciso di creare delle aree di sosta per consentire ai frequentatori della spiaggia di posteggiare l'auto. Uno stop alla pratica molto diffusa del parcheggio selvaggio, che ogni estate mette a rischio la sicurezza. I mezzi meccanici si erano messi al lavoro a luglio, avevano realizzato attraversamenti in cemento, creato canali di scolo per le acque. Secondo gli uomini della Forestale al co mando dell'ispettore Giancarlo Muntoni, quelle opere sarebbero state realizzate senza autorizzazione del Corpo forestale, del Genio civile e della Regione. Zona4. Le aree di sosta, all'interno del Piano di assetto idrogeologico vengono indicare come Hi4, ad altissimo rischio idraulico, il più alto in assoluto. "Su queste zone le possibilità di un evento climatico eccezionale sono statisticamente di una ogni 50 anni aveva dichiarato l'ispettore Muntoni la scorsa estate -, ma niente esclude che un'alluvione possa ripetersi ogni anno. Sono aree pericolose". Tutto in regola. Già a luglio il sindaco Nizzi aveva replicato punto per punto alle accuse arrivate dall Forestale. Il primo cittadino aveva precisato che l'intervento autorizzato alle spalle della Playa era di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nizzi aveva citato anche l'articolo 37 della legge regionale che autorizza interventi di questo tipo anche nelle zone sottoposte a vincoli assoluti in base al Piano di assetto idrogeologico. La notifica. Ieri mattina Nizzi ha ricevuto la notifica della chiusura delle indagini. I reati che gli vengono contestati sono abuso edilizio e assenza di autorizzazione paesaggistica. Spetterà ora al giudice decidere se archiviare il caso o rinviare a giudizio il sindaco. aoibia Le ruspe al lavoro per spianare i parcheggi di Pittulongu la scorsa estate A sinistra, il sindaco Settimo Nizzi Ä destra, un canale discolo tombato nell'area del nuovi parcheggi dietro la spiaggia - tit_org-

RICOGNIZIONINOTTURNE

Assistenza della Cri a tutte le persone senza fissa dimora

[Redazione]

RICOGNIZIONI NOTTURNE Assistenza della Cri a tutte le persone senza fìssa dimora Ha preso il via un nuovo servizio della Croce Rossa Italiana del Comitato di Caltanissetta a favore di tutti coloro che non hanno una fissa dimora e durante queste rigide notti sono alla ricerca di un rifugio di fortuna. La Cri settimanalmente sarà operativa per le strade di Caltanissetta con un apposito mezzo attrezzato che "girerà" alla ricerca dei senzatetto che non hanno un ricovero. Il servizio coordinato dalla sala operativa del Comitato di Caltanissetta è riconducibile alle "Unità di strada Cri" così si chiama questo servizio offerto in altre città dalla Croce Rossa) che in una fredda nottata della settimana scorsa è iniziato, in forma sperimentale, anche a Caltanissetta. Sono molto felice di questa iniziativa - afferma il presidente provinciale Nicolo Piave - portata avanti dai collaboratori Francesco Salerno e Denio Narbonese. L'attività è resa possibile grazie alla rimodulazione di un camper che ci è stato donato, che con cura ed attenzione, con lavori in economia, è stato adattato ad esigenze di protezione civile, così può essere impiegato a favore della cittadinanza. La dotazione dell'Unità di Strada è composta da coperte e generi di conforto (cibo, bevande calde, generi di prima necessità), ma fornisce anche assistenza sanitaria, vicinanza e una parola di conforto a coloro che vivono ai margini della nostra società. Durante le ultime sere, compresa la notte di Capodanno, i volontari hanno effettuato in totale sei interventi, di soggetti, che non avendo fissa dimora, hanno accettato aiuto volentieri. La Cri invita i cittadini e le istituzioni a segnalare la presenza di senzatetto al numero 0934.29786 - 334.6538502 - fax 0934.1936053 o mail comitato@cricaltanissetta. I Kii. S? 3è i sS --tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: gelo e neve a bassa quota, arriva il "Burian della Befana" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell Aeronautica Militare: gelo e neve a bassa quota,arriva il Burian della BefanaAeronautica militare comunica le previsioni meteo sull Italia per la giornatadi oggi e domaniA cura di Filomena Fotia4 gennaio 2017 - 09:01[images-4-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare. Situazione: il sistema frontale che interessa le estremeregioni meridionali tende a muoversi verso sud-est, mentre condizioni stabilipermangono sui restanti settori della nostra penisola. Tempo previsto fino alle24 di oggi. Nord: prevalenza di cielo sereno o al piu poco nuvoloso, contemporanee foschie al mattino sulle pianure lombarde. Nel corso del pomeriggiolocali annuvolamenti di nubi basse attesi su Liguria, specie settore dilevante. Dalla sera nubi piu compatte interesseranno le aree alpine connevicate soprattutto su Trentino Alto Adige e zone di confine di Lombardia,Piemonte e ValleAosta. Centro e Sardegna: ampie zone di sereno nella primaparte del giorno, dal pomeriggio aumento della nuvolosita dapprima su Sardegnae Toscana e dalla sera sul resto del centro. Possibili deboli ed isolatepioviggini in nottata su Lazio, Umbria, Toscana, Sardegna. Sud e Sicilia:persistono annuvolamenti associati a piogge sparse ed isolati rovesci suCalabria, settore settentrionale della Sicilia, Campania meridionale; ifenomeni e le nubi si attenueranno temporaneamente e solo parzialmente apartire dalle ore pomeridiane. Nubi sparse sul resto del meridione ma conprevalenza di schiarite soprattutto su Molise, Puglia garganica e Campaniasettentrionale. Temperature: minime in aumento sull arco alpino, senzavariazioni di rilievo su Sicilia e Calabria ed in generale calo sul resto dellapenisola; massime in aumento su Alpi, Liguria ed Appennino settentrionale;stazionarie su Sicilia centro-meridionale ed in generale lieve diminuzione sulresto del territorio. Venti: in prevalenza deboli settentrionali al nord ma inintensificazione dapprima sulle Alpi, sottoforma di foehn, e poi inserata-notte su Liguria; da deboli a moderati settentrionali sul restanteterritorio, ma maestrale in intensificazione su Sardegna e Sicilia occidentale,dove i venti assumeranno la caratteristica anche di burrasca a fine giornata.Mari: poco mossi ma con moto ondoso in aumento, il Mar Ligure ed Adriaticosettentrionale; molto mossi Mare e Canale di Sardegna, Stretto di Sicilia eIonio meridionale, settori occidentali del Tirreno centro-meridionale; mossigli altri mari. Moto ondoso in attenuazione su Adriatico centro-meridionale edin aumento dal tardo pomeriggio su Mar di Sardegna e Canale di Sardegna fino amolto agitato.aeronautica militare01Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militarecomunica le previsioni del tempo sull Italia per la giornata di domani. Nord: cielo in prevalenza sereno a parte annuvolamenti estesi sulle aree alpine connevicate sulle zone di confine comprese tra Lombardia e Trentino Alto Adige.Qualche nube tendera a sostare anche sul litorale romagnolo con locali debolipiogge associate. Centro e Sardegna: ampie aperture su Toscana, Lazio ed Umbriacentro-occidentale. Molto nuvoloso o coperto sulle rimanenti regionipeninsulari con precipitazioni diffuse a prevalente carattere nevoso che suMarche, Abruzzo ed Umbria orientale raggiungeranno quote di pianurainteressando anche le coste adriatiche dal pomeriggio-sera. Sempre a partiredalle ore pomeridiane le nubi e la fenomenologia, sempre nevosa, interesserannoanchearea reatina ed le zone piu interne del basso Lazio. Nuvolosita atratti intensa, anche se alternata a sporadiche schiarite, su Sardegna condeboli piogge associate soprattutto sul settore centro-occidentale dell isolaal mattino e nel pomeriggio e su quello orientale dalla sera. Sud e Sicilia:cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni da sparse a diffuse ed aprevalente carattere nevoso che su Molise e Puglia garganica interesserannoquote di pianura a partire dal tardo pomeriggio. Non mancheranno nevicate anchea quote di bassa collina su Sicilia settentrionale, Basilicata e Campania.Temperature: minime in aumento in Pianura Padana, regioni centrali peninsularie sulle due isole maggiori; in diminuzione sulle zone alpine; senza variazionidi rilievo altrove; massime in deciso calo ovunque ad eccezione del bassoVeneto e della Pianura emiliano-romagnola dove risulteranno pressoche stazionarie. Venti: ovunque di provenienza settentrionale: da moderati a

fortial nord; forti o molto forti sul resto del territorio. Mari: tutti agitati omolto agitati ad eccezione del Mar di Sardegna che risultera grosso.

- "Burian della Befana", che botti quando arriverà sulle calde acque del Mediterraneo! Tantissima neve al Centro/Sud - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Burian della Befana, che botti quando arriverà sulle calde acque delMediterraneo! Tantissima neve al Centro/SudAllerta Meteo, "Burian della Befana": ecco perchè è una configurazione idealeper avere tantissima neve fresca fra coste Adriatiche e Sud fino alla fasciacostieraA cura di Daniele Ingemi3 gennaio 2017 - 18:05[neve-abruzzo-adriatico] Burian della Befana Stavolta quella in arrivo non sarà una semplice ondatadi freddo continentale, o una rapida irruzione artica che porterà un po dineve fino ai litorali sulle nostre coste adriatiche. In giocoèaria articacontinentale e il freddo di natura pellicolare, quello spesso responsabiledelle grandi ondate di gelo che durante il periodo invernale investono ilnostro paese, come il restoEuropa. Pertanto il grande evento che fra pocopiù di 48 ore inizierà ad interessare le nostre regioni non deve assolutamenteessere sottovalutato. Anche perché le ripercussioni, soprattutto sottoambitodei trasporti (circolazione su strade e autostrade), di questa ondata di gelopotrebbero essere davvero rilevanti in molte regioni, in primis su tutteproprio quelle adriatiche, che oltre al gran freddo e alle temperature pronte aspingersi su valori ben al di sotto dei +0 C, dovranno fare i conti anche conabbondanti nevicate, fin dalla fascia costiera, anche sotto forma di bufera.27Difatti bisogna ricordare come in inverno, duranteavvento di importantiirruzioni di aria molto fredda, per non dire gelida, anche il mar Mediterraneo,in modo particolareEgeo, il mare Adriatico ed il Tirreno, possono originarefenomeni analoghi al ben più noto Lakes Effect prodotto dai grandi specchilacustri nord-Americani, al confine fra USA e Canada meridionale. Proprio comeil Lakes Effect nord-americanoAdriatic Sea Effect e il Tyrrhenian SeaEffect si originano quando una massaaria molto fredda e instabile in quotascorre sopra la più mite superficie marina del mar Adriatico o del medio-bassoTirreno, le cui temperature superficiali sono piuttosto elevate anche nel cuoredella stagione invernale.12I forti contrasti termici che si determinano sopra la più calda superficiemarina rafforzando il gradiente termico verticale (notevoli differenzetermiche fra media e bassa troposfera), favorendoinnesco di una forteattività convettiva (forti moti ascendenti della colonnaaria) che agevola laformazione di imponenti annuvolamenti cumuliformi (cumuli, cumulonembicompletamente ghiacciati sin dalle base) in grado di apportare precipitazionidiffuse, che spesso assumono carattere di rovescio o temporale se i contrastitermici sono molto forti.21L innesco dell instabilità convettiva e della nuvolosità cumuliforme vienespiegata dal fatto che a contatto con la più mite superficie marina la massad aria gelida, sia di origini artiche o siberiane, si riscalda e si carica diumidità fin dagli strati più bassi, instabilizzandosi al proprio interno edeterminando la rapida formazione delle nubi cumuliformi (cumulonembi) chevengono spinte dai venti dominanti verso le rispettive aree costiere, dovedanno la stura a persistenti precipitazioni, che possono assumere prevalentecarattere nevoso fino alle coste (specie nel caso in cuiaria fredda sia ditipo continentale siberiana).22Lungo le coste adriatiche, dal Veneto fino alla Puglia,Adriatic SeaEffect si attiva ogni qual volta che un intenso nucleo di aria fredda, ogelida, dalla regione carpatico-danubiana, dopo aver valicato le AlpiDinariche, si versa sopra il bacino del mar Adriatico, contrastando con leacque superficiali decisamente miti.neve sicilia (18)Durante il passaggio dell aria molto fredda, e originariamentesecca, sopra il mar Adriatico si sviluppano delle bande nuvolose, conprogressione lineare, che si muovono verso le coste di Marche, Abruzzo, Molisee Puglia, apportando consistenti precipitazioni, che possono divenire nevosesino ai litorali, sotto forma di forti rovesci o temporali di neve spettacolari(lampi e muri bianchi di neve con fiocchi anche a larghe falde). Le piùimportanti nevicate, come quelle osservate ad inizio febbraio 201
2 tra le costedi Marche e Abruzzo, sono da addebitare proprio al fenomeno dell Adriatic SeaEffect, che favori lo sviluppo di estesi e compatti addensamenti che siammassarono sul versante orientale dell Appennino, causando persistenti fittenevicate che durarono per intere giornate in città di mare come Ancona oPescara, lasciando sul terreno diversi centimetri di neve fresca.Neve Sicilia Marzo 2015 Piano Battaglia (8)Proprio come in Adriatico anche sulbacino

tirrenico si ripete lo stesso tipo di fenomeno ogni volta che aria moltofredda,origine polare, scorre al di sopra del suddetto bacino. Con il Tyrrhenian Sea Effect però le bande nuvolose assumono un maggior sviluppo,distendendosi lungo la direzione del vento prevalente a 500 hpa, fino asconfinare sulle limitrofe coste calabresi e siciliane dove a causa dello stau apportano intensi nuclei precipitativi, nevosi a bassa quota, se non alpiano in presenza di aria gelida (questo sarà il caso del prossimo weekend),spesso ad ondate uno dietroaltro, con il solito carica e scarica.Neve Sicilia Marzo 2015 Piano Battaglia (7)Tra il pomeriggio di venerdì 6 e lagiornata di sabato 7 gennaio 2017, coningresso diretto del nucleo freddodall area carpatico-danubiana e dalle Alpi Dinariche, tramite gli intensi ventidi bora e tramontana,Adriatic Sea Effect e il Tyrrhenian Sea Effect torneranno nuovamente in azione, con abbondanti nevicate fino a quote collinarisulle regioni adriatiche, specie fra Marche e Abruzzo, dove i fiocchi mistialla pioggia raggiungeranno pure le aree costiere, lasciando abbondanti apportidi neve fresca sulle aree dell entroterra.Il Tyrrhenian Sea Effect, all inizio del fine settimana, favorirà buoneprecipitazioni lungo le coste della bassa Calabria tirrenica e nella Siciliatirrenica, compresaarea dello Stretto di Messina.Neve Sicilia Marzo 2015 Piano Battaglia (1)Precipitazioni che datoingressodell intensa avvezione fredda da N-NE, isoterme fino a -10a 850 hpa inprossimità dello Stretto di Messina e della Calabria meridionale, potrebberoassumere carattere nevoso fino al litorale, assumendo le caratteristiche diautentiche bufere di neve per via delle forti raffiche di tramontana, chetoccheranno punte di oltre 80-90 km/h nei punti maggiormente esposti. Visto ladisposizione delle correnti dal quadrante settentrionale, con una spiccatacurvatura ciclonica fra Tirreno, Adriatico e Ionio, per il minimo barico inallontanamento verso levante, verso la Grecia settentrionale, saranno i rilieviabruzzesi, molisani, pugliese, calabresi e quelli della Sicilia settentrionalea vedere i maggiori accumuli nivometrici, che potranno risultare abbondanti findalla collina. Ecco le pagine utili per monitorare la situazione in temporeale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: perturbazione in transito sull'Italia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell Aeronautica Militare: perturbazione in transitosull ItaliaL Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull Italia per la giornatadi oggi e domaniA cura di Filomena Fotia3 gennaio 2017 - 10:24[images-3-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare. Situazione: un sistema frontale esteso dai Balcani allaSardegna sta attraversandoItalia centrale mentre infiltrazioni di aria umidapre-frontale interessano le regioni tirreniche meridionali. Tempo previsto finoalle 24 di oggi. Nord: prevalenza di cielo sereno o al piu poco nuvoloso adeccezione dell Emilia Romagna dove in mattinata persisteranno nubi compatte conisolate e deboli piogge in fase di dissoluzione dal primo pomeriggio. Dallasera cielo sereno o poco nuvoloso ovunque. Centro e Sardegna: tempo instabilecon cielo molto nuvoloso o coperto e piogge diffuse localmente anche acarattere di rovescio o temporale, a carattere nevoso a quota superiore agli800 metri sulle zone interne di Marche, Abruzzo, Lazio e sull Umbria orientale.Attenuazione di nubi e fenomeni gia dalla tarda mattinata sulla Toscanasettentrionale e dal pomeriggio su Lazio, Marche ed Umbria. Dalla tarda serataancora nubi su basso Lazio ed Abruzzo ma senza fenomeni di rilievo. Sud eSicilia: nuvolosita in aumento con fenomeni da sparsi a diffusi dapprima sullezone tirreniche di Campania e Calabria in estensione dalla mattinata allerestanti zone delle regioni peninsulari. Specie lungo le coste di Campania eCalabria i fenomeni saranno a carattere di rovescio o temporale. Dal pomeriggioaumento delle nubi anche compatte sulla Sicilia con isolate e deboli piogge suisettori occidentali e settentrionali dell isola nel corso della serata.Temperature: minime in calo su arco alpino, Liguria e Valpadana ed in generaleaumento altrove piu marcato sulle regioni centrali; massime in calo al nordad eccezione del Veneto, sulle Marche ed Abruzzo ed in generale aumento sulresto della penisola. Venti: da moderati a forti nord orientali su Veneto,Romagna e Marche, deboli settentrionali sul resto del nord con rinforzi suLiguria; moderati dai quadranti occidentali sul resto della penisola conrinforzi su Toscana, Lazio e Sicilia occidentale tendenti a ruotare da nord-estsulle regioni centrali peninsulari e su Molise, Puglia e Campania dal tardopomeriggio-sera. Moderati occidentali sulla Sardegna tendenti a ruotare danord-ovest ed a rinforzare sulla Sardegna settentrionale sin dalla mattinata.Dal pomeriggio venti di maestrale su tuttaisola ma forti solo sulle costeoccidentali. Mari: da molto mosso ad agitato il Tirreno centro- settentrionale;inizialmente mosso il basso Tirreno con tendenza del moto ondoso ad aumentaregia dalla tarda mattinata: da molto mosso ad agitato il Mar Ligure, il Mar diSardegna e eAdriatico settentrionale ma con attenuazione del moto ondosodalla tarda serata sul Mar Ligure e sull alto Adriatico. Mossi gli altri marima con tendenza a generale aumento del moto ondoso.aeronautica militare01Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militarecomunica le previsioni del tempo sull Italia per la giornata di domani. Nord: prevalenza di cielo sereno o al piu poco nuvoloso salvo locali annuvolamentibassi attesi su liguria, specie settore di levante, nel corso del pomeriggio main successivo diradamento. Dal tardo pomeriggio nubi piu compatteinteresseranno le aree alpine con nevicate soprattutto su Trentino Alto Adige ezone di confine di Lombardia. Centro e Sardegna: iniziali ampie zone di serenosaranno sostituite da nubi estese, dal pomeriggio, che dalla Sardegnacentro-occidentale si estenderanno dapprima a Toscana ed Umbria e, poi, perfine giornata anche al resto del centro peninsulare. Scarsa o al piu isolatala fenomenologia associata a tale nuvolosita. Sud e Sicilia: persistonoannuvolamenti estesi e compatti con piogge o rovesci associati su Calabria esettore settentrionale della Sicilia e, marginalmente, anche su Campaniameridionale e Basilicata tirrenica. I fenomeni si attenueranno temporaneamentee solo parzi
almente a partire dalle ore pomeridiane. Nubi sparse sul resto delmeridione ma con prevalenza di schiarite soprattutto su Molise e Puglia.Temperature: minime in aumento sull arco alpino, senza variazioni di rilievo suSicilia e Calabria ed in generale calo sul resto della penisola con valori piu bassi sulle regioni centrali; massime in aumento su Alpi, Liguria

ed Appenninosettentrionale; stazionarie su Sicilia centro-meridionale ed in generalediminuzione sul resto del territorio. Venti: in prevalenza debolisettentrionali al nord ma in intensificazione dapprima sulle Alpi, sottoformadi foehn, e poi in serata-notte su Liguria; moderati settentrionali sulrestante territorio in intensificazione su sardegna, dove gradualmenteassumeranno la caratteristica anche di burrasca forte, ed in rotazione da ovestsulle regioni meridionali con rinforzi a fine giornata su Sicilia. Mari: pocomossi Ligure, ma con moto ondoso in aumento, ed Adriatico settentrionale; moltomossi Mar e Canale di Sardegna, Stretto di Sicilia e Ionio meridionale; mossigli altri mari. Moto ondoso in attenuazione su Adriatico centro-meridionale edin aumento sui bacini occidentali fino ad agitato su Canale di Sardegna e damolto agitato a grosso su Mar di Sardegna.

- "Burian della Befana", Allerta Meteo per Neve e Gelo anche su Malta - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Burian della Befana, Allerta Meteo per Neve e Gelo anche su MaltaBurian della Befana, Allerta Meteo anche per Malta: gelo intenso e tanta nevesull'isola dei Cavalieri tra Venerdì 6 e Sabato 7 GennaioA cura di Peppe Caridi3 gennaio 2017 - 19:52[Neve-a-Malta]Anche Malta si prepara ad una storica nevicata tra il pomeriggio/sera diVenerdì 6 Gennaio e la giornata di Sabato 7, quandoaria freddissimaproveniente dalla Siberia perondata di Burian della Befana in arrivo nelcuore del Mediterraneo si spingerà anche sul Canale di Sicilia, provocandonevicate fin sulle coste. E non sarà un ondata di gelo secco, anzi: avremomolte precipitazioni, grandi contrasti termici perimpatto di aria cosìfredda sul mite Mediterraneo che determinerà intense e abbondantiprecipitazioni, nevose fin sulle coste. A Malta nevicò già il 31 Dicembre 2014e il 1 Gennaio 2015, adesso a distanza di due anni e qualche giorno un altroevento storico riporterà la Dama Bianca sull Isola dei Cavalieri, contemperature molto basse. La colonnina di mercurio, infatti, piomberà su valori vicinissimi allo zerotermico, con temperature che rimarranno per oltre 42 ore, da Venerdì pomeriggiofino a Domenica mattina, sotto i +4/+5 C, circostanza molto anomala per Maltache potrebbe registrare valori di +2/+3durante le fasi più intense delleprecipitazioni, con neve al suolo e persino qualche accumulo con imbiancatesoprattutto nelle zone collinari. Ecco le pagine utili per monitorarela situazione in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Speciale "Burian della Befana", la massa di gelo sta per partire dalla Repubblica dei Komi: ecco perchè nevicherà fin sulle coste del Sud - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Speciale Burian della Befana, la massa di gelo sta per partire dallaRepubblica dei Komi: ecco perchè nevicherà fin sulle coste del Sud"Burian della Befana", ecco le manovre bariche che stanno facendo piombare ilgrande gelo russo fino al cuore del MediterraneoA cura di Daniele Ingemi3 gennaio 2017 - 13:12[z850_72-640x413]Burian della Befana Un robusto anticiclone di blocco, con massimi prossimi ai1040 hpa, che dalla Spagna si elonga fino alle Isole Britanniche e al vicinoAtlantico, e un profondo ciclone extratropicale, a carattere freddo, poco più anord, con un minimo barico sui 980 hpa, che dal mar di Norvegia tende amuoversi in direzione della penisola Scandinava. Questa è la classicaconfigurazione di blocco che sovente, quando queste circolazioni depressionarietraslano verso levante, generano le grandi ondate di gelo che nel periodoinvernale interessano il nostro continente, coinvolgendo pure i paesidell Europa meridionale e persino la fascia del Mediterraneo.Ecco davanti le coste norvegesi la depressione che farà da apripista all'ondatadi gelo verso il sud ItaliaEcco davanti le coste norvegesi la depressione chefarà da apripista all ondata di gelo verso il sud ItaliaDifatti, proprio in questo caso, sarà questa circolazione depressionaria,attualmente posizionata sul mar di Norvegia, che traslando verso est, indirezione del mar Baltico e della Lituania, entro la giornata di domani,spalancherà le porte all ondata di gelo che dal nord della Russia europea(Repubblica dei Komi) si fionderà verso le Repubbliche Baltiche, la Polonia el est della Germania, per poi puntare la pianura Danubiana e i Balcani,sfondando in direzione delle nostre coste adriatiche e delle nostre regionimeridionali entro la giornata di venerdì 6 gennaio, giorno dell Epifania.GFSOPNH06_72_2La massa di aria gelida che negli ultimi giorni si era depositatasulla Repubblica dei Komi, con valori di -35-40a circa 10 metri dalsuolo ghiacciato, non appena la depressione si sarà spostata verso la Lituaniae la Bielorussia, comincerà a tracimare verso latitudini più meridionali, comeuna immensa cascata di aria molto densa e pesante, alta non più di 3-4 km,che punteràovest della Bielorussia, la Polonia,est della Germania, laRepubblica Ceca, la Slovacchia, scivolando in seguito versoAustria,l Ungheria, la Slovenia, la Croazia, la Serbia, la Bosnia Erzegovina, prima diversarsi sul mare Adriatico.GFSOPNH06_72_2Trattandosi di freddo di chiarissima natura pellicolare, moltointenso nei bassi strati (solitamente nei primi 2 km), esso quando entrerà neibassi strati, sottoattivazione di intensi venti da N-NE che potrannosuperare la sogliaattenzione, si accompagnerà ad un repentino calo delletemperature, anche dell ordine dei -5-6nel giro di poche ore. Mentre laquota dello zero termico si abbasserà repentinamente fino a livello del marelungo le nostre regioni adriatiche, e fino ai 200-300 metri fra Salento,Calabria e Sicilia settentrionale.01Questo elemento, davvero molto raro per le nostre regioni più meridionali,farà in modo che nel corso del prossimo weekend (a partire dall Epifania) ognitipo di precipitazioni, legata all instabilità convettiva in aria freddapost-frontale, indotta dal forte gradiente termico verticale che si verrà adoriginare fra i mari tiepidi e la massa gelida che scorrerà poco sopra la lorosuperficie, assumerà prevalente carattere nevoso fino alle coste e allepianure. Tanto da permettere persino accumuli nivometrici, persino inprossimità del mare e sulle spiagge delle nostre regioni adriatiche, dellaCalabria e anche della Sicilia. Anche in quelle località dove le visite della dama bianca sono piuttosto rare.

- "Burian della Befana", le Previsioni Meteo dell'Aeronautica per il Weekend dell'Epifania: grande ondata di gelo e neve al Sud - - - - -

[Redazione]

Burian della Befana, le Previsioni Meteo dell Aeronautica per il Weekenddell Epifania: grande ondata di gelo e neve al SudL Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull Italia fino al 9gennaio 2017A cura di Filomena Fotia3 gennaio 2017 - 14:48[Prognose_20170103-640x455]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare. Situazione: il sistema frontale che interessaItaliacentrale peninsulare e parte delle regioni meridionale tende a muoversi versosud est, mentre condizioni stabili permangono sulle regioni settentrionali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: prevalenza di cielo sereno o al piu poco nuvoloso ad eccezione dell Emilia Romagna dove inizialmente persisterannonubi stratificate, specie in prossimita dei rilievi, ma nubi in dissoluzionenel corso del pomeriggio. Dalla sera cielo sereno o poco nuvoloso ovunque.Centro e Sardegna: cielo molto nuvoloso o coperto su Marche ed Abruzzo conprecipitazioni sparse e fenomeni localmente anche a carattere di rovescio otemporale. Su Toscana e Sardegna cielo da poco nuvoloso ad irregolarmentenuvoloso con possibilita di isolati piovaschi su Toscana meridionale nel primopomeriggio, ma con tendenza ad ampie schiarite a partire dalle coste ed inestensione alle restanti zone. Sulle restanti aree precipitazioni da isolate asparse nel primo pomeriggio con cielo da nuvoloso a molto nuvoloso; ma nubi chetendono a diradarsi e fenomeni a cessare dalla sera. Isolate nevicate a quotasuperiore agli 800 metri sulle zone interne di Marche, Abruzzo, Lazio esull Umbria nel primo pomeriggio. Sud e Sicilia: nuvolosita in aumento confenomeni da sparsi dapprima sulle zone tirreniche di Campania e Calabria inestensione nel corso del giorno alle restanti zone delle regioni peninsulari.Lungo le coste di Campania e Calabria i fenomeni potranno assumere carattere dirovescio o temporale. Dal tardo pomeriggio aumento delle nubi sulla Sicilia conisolate e deboli piogge sui settori occidentali e settentrionali dell isola nelcorso della serata. Temperature: minime di mercoledi mattina in brusco calo suaree centrali meno significativo il calo sulle restanti aree del Paese,generalmente stazionarie su Calabria e Sicilia. Massime in calo al nord suisettori alpini e prealpini, sulle centrali peninsulari, in aumento sui settoripiu orientali della pianura padana, generalmente stazionarie sul resto dellapenisola. Venti: moderati nord orientali su coste del Veneto, Romagna, Marche,Liguria e Toscana, deboli settentrionali sul resto del nord; moderati o fortinord occidentali sulla Sardegna. Deboli o moderati dai quadranti occidentalisul resto della penisola, con rinforzi da nord ovest su Lazio dove tenderanno aruotare da nord est cosi come sulle restanti regioni centrali peninsularidapprima, e poi al sud conesclusione di Calabria e Sicilia. Mari: generalmente molto mosso il Tirreno, lo stretto di Sicilia e lo Joniomeridionale; da molto mosso ad agitato il mar Ligure, il mar di Sardegna el Adriatico settentrionale ma con attenuazione del moto ondoso dalla serata sulmar Ligure e sull alto Adriatico. Mossi gli altri mari ma con tendenza agenerale aumento del moto ondoso.aeronautica militare01Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militarecomunica le previsioni del tempo sull Italia per la giornata di domani. Nord: prevalenza di cielo sereno o al piu poco nuvoloso salvo locali annuvolamentibassi attesi su Liguria, specie settore di levante, nel corso del pomeriggio main successivo diradamento. Dal tardo pomeriggio nubi piu compatteinteresseranno le aree alpine con nevicate soprattutto su Trentino Alto Adige ezone di confine di Lombardia. Centro e Sardegna: iniziali ampie zone di serenosaranno sostituite da nubi estese, dal pomeriggio, che dalla Sardegnacentro-occidentale si estenderanno dapprima a Toscana ed Umbria e, poi, perfine giornata anche al resto del centro peninsulare. Scarsa o al piu isolatala fenomenologia associata a tale nuvolosita. Sud e Sicilia: persistonoannuvolamenti estesi e compatti con piogge o rovesci associati su Calabr
ia,settore settentrionale della Sicilia e, marginalmente, anche su Campaniameridionale e Basilicata tirrenica. i fenomeni si attenueranno temporaneamentee solo parzialmente a partire dalle ore pomeridiane. Nubi sparse sul resto delmeridione ma con prevalenza di schiarite soprattutto su Molise e Puglia.Temperature: minime in aumento sull arco

alpino, senza variazioni di rilievo suSicilia e Calabria ed in generale calo sul resto della penisola con valori piu bassi sulle regioni centrali; massime in aumento su alpi, Liguria ed appenninosettentrionale; stazionarie su Sicilia centro-meridionale ed in generalediminuzione sul resto del territorio. Venti: in prevalenza debolisettentrionali al nord ma in intensificazione dapprima sulle alpi, sottoformadi foehn, e poi in serata-notte su Liguria; moderati settentrionali sulrestante territorio in intensificazione su Sardegna, dove gradualmenteassumeranno la caratteristica anche di burrasca forte, ed in rotazione da ovestsulle regioni meridionali con rinforzi a fine giornata su Sicilia. Mari: pocomossi ma con moto ondoso in aumento, il mar Ligure ed Adriatico settentrionale;molto mossi mare e canale di Sardegna, stretto di Sicilia e Jonio meridionale;mossi gli altri mari. Moto ondoso in attenuazione su Adriatico centromeridionale ed in aumento sui bacini occidentali fino ad agitato su canale diSardegna e da molto agitato a grosso su mar di Sardegna.aeronautica militare01Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militarecomunica le previsioni del tempo sull Italia per i prossimi giorni. GIOVEDI 5 Nord: cielo in prevalenza sereno a parte annuvolamenti estesi sulle areealpine e nevicate sulle zone di confine comprese tra Lombardia e Trentino AltoAdige. Qualche nube tendera a sostare anche sul litorale romagnolo con localideboli piogge associate. Centro e Sardegna: ampie aperture su Toscana, Lazio edUmbria centro-occidentale. Molto nuvoloso o coperto sulle rimanenti regionipeninsulari con precipitazioni diffuse a prevalente carattere nevoso che suMarche centro- meridionali, Abruzzo ed Umbria orientale raggiungeranno quoteprossime al piano. Nel corso del pomeriggio le nubi e la fenomenologia potrannointeressare anchearea reatina e le zone piu interne del basso Lazio.Nuvolosita a tratti intensa su Sardegna con deboli piogge associate specie sulsettore occidentale dell isola. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o copertocon precipitazioni da sparse a diffuse che su Molise e Puglia garganicaassumeranno carattere nevoso fino a quote di pianura soprattutto tra la sera ele ore notturne. Non mancheranno nevicate anche sulle colline settentrionali diSicilia e cosi come su quelle di Basilicata e Campania. Temperature: minime inaumento in pianura padana, regioni centrali peninsulari e sulle due isolemaggiori; in diminuzione sulle zone alpine; senza variazioni di rilievoaltrove; massime in deciso calo in corrispondenza dei rilievi, sulle regionicentrali adriatiche e regioni meridionali peninsulari, in leggero aumento inpianura padana, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: ovunque diprovenienza settentrionale: da moderati a forti al nord; forti o molto fortisul resto del territorio. Mari: tutti agitati o molto agitati ad eccezione delmar Ligure che sottocosta risultera poco mosso o mosso. VENERDI 6: stabile esoleggiato al nord. Molte nubi su Marche, Abruzzo, Umbria e zone interne diToscana e Lazio con precipitazioni nevose su Marche centromeridionali, Abruzzoche potranno arrivare a quote di pianura. Parziale attenuazione dei fenomeniper fine giornata. Spazi sereni sul resto del centro peninsulare e su Sardegna.Maltempo diffuso al meridione con precipitazioni da sparse a diffuse che suMolise, Puglia, aree ioniche di Calabria e su Sicilia settentrionale potrannoraggiungere quote di pianura. Nevicate attese anche a quote di bassa collina suCampania e Basilicata. Venti ancora forti o molto forti sulle regionicentro-meridionali e sulle due isole maggiori ma in attenuazione su Sardegna.Mari agitati o molto agitati specie i bacini centro-meridionali. SABATO 7:maltempo in graduale attenuazio

ne al centro-sud nonostante ancora lapossibilita di nevicate a bassa quota sulle regioni adriatiche, nelle zoneinterne peninsulari, sul settore ionico e su Sicilia settentrionale durante laprima parte della giornata. Nubi alternate a schiarite anche ampie sul restodel territorio ma con nuvolosita in aumento su Sardegna, Liguria e coste diToscana con locali ed isolate deboli piogge e successivamente, dalla serata,sulle zone alpine con nevicate sulle aree di confine. DOMENICA 8 e LUNEDI 9:ancora qualche nevicata sui settori confinali alpini, qualche debole pioggia suSardegna e regioni centrali, specie tirreniche, cosi come su Siciliasettentrionale, Puglia e Calabria ionica nella giornata di domenica.Complessivamente e generalmente piu stabile in quella di lunedi ma conpossibilita ancora di qualche piovasco su Sicilia, basso Adriatico e settoreionico.

- Maltempo: salta lo scalo di Ginostra sulla tratta Milazzo-Eolie - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: salta lo scalo di Ginostra sulla tratta Milazzo-EolieA causa del maltempo la motonave 'Filippo Lippi' in servizio sulla trattaMilazzo-Eolie è stata costretta a non approdare a GinostraA cura di Filomena Fotia3 gennaio 2017 - 15:23[falerna-mareggiata]Disagi nei collegamenti marittimi tra la Sicilia e le sue isole minori. A causadel maltempo la motonave Filippo Lippi in servizio sulla tratta Milazzo-Eolieviaggia con 50 minuti di ritardo ed è stata costretta a non approdare aGinostra. Lo rende noto la Siremar. Per aggiornamenti in tempo reale èpossibile consultare il sito www.siremar.it.

- Allerta Meteo, "Burian della Befana": sarà un evento di portata epocale per il Sud, più gelo e neve di 1999 e 2014!!! - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, Burian della Befana: sarà un evento di portata epocale per ilSud, più gelo e neve di 1999 e 2014!!!"Burian della Befana", alcuni paragoni con le grandi ondate di gelo e nevedegli ultimi decenni: sarà un episodio storico con più gelo e neve delle ondaterecord di 1999 e 2014. Ma non ha nulla a che vedere con le terribili"invernate" 1929, 1956, 1985 e 2012A cura di Peppe Caridi3 gennaio 2017 - 15:50[gelo-1999-e-2014-640x336]ScattaAllerta Meteo sull Italia in vista del Burian della Befana in arrivoa cavallo dell Epifania, tra Giovedì 5 e Lunedì 9 Gennaio: sarà un eccezionaleirruzione gelida proveniente dalla Siberia con tre giorni interi di freddoepocale, da Venerdì 6 a Domenica 8. Gli ultimi aggiornamenti sonoimpressionanti, e ormai talmente tanto vicini da non fornire ulteriori dubbisull entità di un evento che si preannuncia storico, di portata epocale per ilMezzogiorno che neanche nel 1999 (ondata di fine Gennaio) e nel 2014 (fineDicembre) ha avuto nulla di simile. E non citiamo 1999 e 2014 a caso: sonostate le due ondate di gelo e neve più intense dell ultimo secolo per granparte del Sud, con abbondanti nevicate fin sulle coste del medio/bassoAdriatico, del basso Tirreno e di alcune zone joniche.Scilla (Reggio Calabria) il 31 dicembre 2014Scilla (Reggio Calabria) il 31dicembre 2014Innanzitutto una considerazione climatica. Sono passati appena due anni daquell eccezionale irruzione di 30 e 31 Dicembre 2014 e 1 Gennaio 2015, quandomolti record di freddo e di neve vennero stravolti in gran parte del Sud. Ilfatto che adesso a così breve distanza si riproponga un altra irruzione di gelocosì intenso ci fa capire quanto stia cambiando in fretta il nostro clima, enon solo in termini di caldo ma in questo caso anche sul frontedell intensità e della frequenza di eventi di freddo intenso.neve 31 gennaio 1999 sud italiaGli ultimi aggiornamenti evidenziano per iprossimi giorni un ondata di gelo eccezionale, più lunga e intensa rispetto adue anni fa e anche al 1999: il freddo durerà di più (tre giorni interi la fase clou, dalle prime ore di Venerdì fino alla tarda serata di Domenica), saràpiù intenso con un isoterma di -10ad 850hPa fin nel cuore della Sicilia,addirittura fino ad Enna e Catania, mai vista prima nella storia, e di -15 Calla stessa quota tra Molise, Campania e Puglia. Inoltre con abbondantiprecipitazioni, soprattutto nella Sicilia tirrenica ma anche tra Abruzzo,Molise, Puglia, Basilicata, alcune zone della Calabria e zone interne di Laziocentro/meridionale e Campania.Urbino sepolta dalla neve l'11 febbraio 2012Urbino sepolta dalla neve11febbraio 2012Invece non si può fare alcun paragone con le terribili invernate 1929, 1956,1985 e 2012 o, per il Sud, anche il 2003. E non perintensità dei fenomeni,ma perentità dell evento in se. Nel caso del Burian della Befana stiamoparlando di un episodio di neve e gelo che con ogni probabilità si riveleràstorico ed epocale, ma soltanto per una parte dell Italia e dalla duratarelativamente limitata. Sarà infatti un irruzione gelida isolata, dalla duratadi 5 giorni con un clou del gelo di tre giorni (da Venerdì a Domenica). Unepisodio paragonabile, appunto, a quelli di 1999 e 2014: intensi, eccezionali,storici ma brevi, isolati e geograficamente limitati ad una porzione delterritorio Nazionale.roma-neve-2012-554x260Nel caso delle terribili invernate 1929, 1956, 1985 e2012 o, per il Sud, anche il 2003, invece, non si è trattato di lunghissimiperiodi anomali, durati almeno un mese intero consecutivo (quasi sempre trafine Gennaio e fine Febbraio), con il coinvolgimento totale di tutto ilterritorio Nazionale italiano dalle Alpi alla Sicilia. Quindi un discorsocompletamente diverso rispetto a quello dei prossimi giorni.1985_snowPer queste invernate si parla di stagione storica, mentre il Burian della Befana si andrà ad inserire probabilmente al primo posto (per ilSud) tra gli eventi freddi e nevosi singoli e isolati, non quindi in uncontesto stagionale particolare. A meno che Gennaio 2017 non ci riservi nuoviclamorosi sviluppi a p
artire dalla prossima settimana, ma osservandoattualetendenza al momento ci sentiamo di escluderlo.

Alluvione Sardegna: 38 a processo - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - NUORO, 3 GEN - Trentotto rinvii a giudizio per l'esondazione delladiga di Torpè durante la tragica alluvione che il 18 novembre 2013 provocòmorti e devastazione in mezza Sardegna. Lo ha deciso il Gup del tribunale diNuoro, Claudio Cozzella, accogliendo la richiesta del Pm Andrea Vacca. Gliimputati compariranno davanti ai giudici barbaricini il 5 aprile prossimo edovranno rispondere di omicidio e disastro colposo. Alla sbarra amministratori locali, tecnici e dirigenti della Provincia diNuoro - tra cui l'ex presidente e consigliere regionale del Pd Roberto Deriu - dell'Ente Foreste e del Corpo Forestale. Il gup ha rigettato l'istanza deidifensori di unificare l'inchiesta sull'esondazione della diga, in cui morì unapensionata di 90 anni, con quella legata al crollo del ponte di Oloè, sullaprovinciale Oliena-Dorgali, dove perse la vita il poliziotto Luca Tanzi. Perquesto secondo troncone, il Gup Giuseppe Pintori si dovrà pronunciare il 27gennaio nei confronti di altri 34 indagati. Alcuni amministratori e dirigentisono indagati in entrambe le inchieste. Tra questi Roberto Deriu, in qualità di ex presidente della Provincia diNuoro, Carlo Masnata, ex direttore generale del Corpo Forestale, Gavino Diana,all'epoca comandante provinciale del Corpo Forestale, gli ex assessoriprovinciali Franco Corosu e Paolo Porcu, il responsabile della Protezionecivile Paolo Marras, i dirigenti provinciali Antonio Gaddeo, Mario Viola,Giovanni Deiana, Giovanni Pirisi, Maria Lucia Fraghì e Sebastiano Bussalai.(ANSA).

Protezione civile: Spano, uffici territoriali primo passo

[Redazione]

Protezione civile: rivolta per mancato presidio a Iglesias

[Redazione]

Monte Pinu, Maninchedda contro l`Anas

[Redazione]

L assessore: Tempi rispettati, ma ci hanno chiesto 25 milioni per i lavori, el appalto è di 7,6 03 gennaio 2017[image]CAGLIARI. Non ha gradito il comunicato dell Anas. Una manciata di ore prima chefinisse il 2016 il gigante delle strade si è affrettata a comunicare inperfetta solitudine che erano stati banditi gli appalti per i lavori sullaBitti-Buddusò e per rifare il ponte di Monte Pinu.assessore regionale PaoloManinchedda, che in questi anni ha spinto per tagliare tutti i tempiburocratici per far aprire i cantieri sull opera simbolo della devastazionedell alluvione del 2013.assessore si era impegnato a far partire il cantiereentro la fine dell anno. Una scommessa quasi impossibile. Una scommessa vinta.Anche perché fino a qualche mese prima il ponte era sotto sequestro da partedella procura che indaga sull alluvione.Maninchedda non si aspettava la fuga in avanti dell Anas. E nel suo blog lospiega benissimo. Non ho fatto alcun comunicato stampa, come Assessorato. Loha fattoAnas, quasi di notte, mi pare il 30 dicembre. Eppure il fatto è lì,reale e ufficiale: sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30dicembre è stato pubblicato il bando per la strada di Monte Pinu. Si era presol impegno di farlo entroanno ed è stato fatto.Ma al di là degli strappi istituzionali Maninchedda mette in evidenza un altroaspetto.Anas per far partire i lavori aveva chiesto che la Regione mettessei soldi. 25 milioni di euro.appalto è stato bandito per meno di 8. Comespiega Maninchedda:Anas, che ha mantenuto la classe dimensionalefinanziaria sul monumentalismo dell Impero

Cede il terreno, una cavalla salvata dai vigili del fuoco

[Redazione]

TADASUNI. Uno smottamento del terreno ha messo in pericolo una cavallaall interno di un azienda nelle campagne di Tadasuni. Sono dovuti intervenire ivigili del fuoco per tirare fuorianimale che...03 gennaio 2017TADASUNI. Uno smottamento del terreno ha messo in pericolo una cavallaall interno di un azienda nelle campagne di Tadasuni. Sono dovuti intervenire ivigili del fuoco per tirare fuorianimale che era rimasto impigliato tra irovi e una parte della recinzione dell area.Il terreno forse si era allentato a causa delle piogge di qualche giorno fa eha ceduto improvvisamente sotto il peso di alcuni animali che erano custoditinel recinto.È stato il proprietario degli animali a rendersi conto dell incidente e arichiedereintervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Ghilarza.La squadra del 115 è arrivata sul posto e ha lavorato per tirare fuori lacavalla

Piano anti alluvione bis, l`incarico a metà febbraio

[Redazione]

Lo studio di fattibilità alternativo al Mancini non sarà pronto primadell estate Solo seAutorità di bacino daràok si passerà al progettoesecutivo da 5 milioni di Serena LulliaTags alluvione03 gennaio 2017[image]OLBIA. Muove i primi, primissimi passi il piano anti-alluvione bis. Il bandoper preparare uno studio di fattibilità alternativo al Piano Mancini è statopubblicato il 30 dicembre. La gara si svolgerà a metà febbraio. Solo allora siconoscerà il nome dei tecnici che lavoreranno sulla prima fase del nuovo iter.Studio di fattibilità. Il bando indica nel dettaglio il percorso che dovràseguirealternativa al piano Mancini. 207mila gli euro di fondi comunali perredigere uno studio di fattibilità che individui una soluzione per ridurre ilrischio idrogeologico diversa da quella trovata dal Piano Mancini. Lo studio difattibilità non è un progetto esecutivo, sai chiaro. È una analisi, unaproposta tecnicamente dettagliata che partendo dall analisi del territorio,dei corsiacqua, della natura del terreno individua una possibile soluzionevalida. Il suo obiettivo è evitare che la città finisca sott acqua nel caso diuna alluvione, con tempi di ritorno di 200 anni.Autorità di bacino. Il primo severo esame che lo studio di fattibilità dovràsuperare è davanti all Autorità di bacino. Spetta a questo organismo verificarese la nuova proposta ha le carte in regola per garantire sicurezza alla città eai suoi abitanti. Per arrivare a questa fase serviranno alcuni mesi. A metàfebbraio verranno aperte le buste con le offerte. Dalla firma del contratto ilgruppo vincente avrà un mese, quindi fine marzo, per presentare indagine dicampo e analisi conoscitive; analisi idrologica e idraulica e analisi dellealternative.amministrazione dovrà esaminare la documentazione e approvarla.Entro un mese dall ok del Comune, quindi primavera inoltrata, lo studiovincitore dovrà presentare il resto della documentazione, cioè la proposta diintervento risultata più efficace dall analisi dei costi e dei benefici.Secondo step. La nuova proposta dovrà essere poi approvata dal Consiglio edemendata con le eventuali osservazioni dei cittadini. Operazione a cui laburocrazia imprime un passo lento di mesi. Solo allora lo studio di fattibilitàverrà valutato dall Autorità di bacino. Se arriveràok il Comune andrà avantie passerà alla fase operativa, cioè la preparazione del progetto definitivo dasottoporre alla valutazione di impatto ambientale. Qualora lo studio difattibilità ottenga parere favorevole dall Autorità di bacino e dagli altrienti coinvolti nel procedimento autorizzativo la stazione appaltante

Ponte di Isticadeddu, si allungano i tempi

[Redazione]

Si teme cheapertura slitti alla primavera. Nizzi: I ritardi ci sono, ma noalle strumentalizzazioni Tags lavori pubblici lungomare03 gennaio 2017[image]OLBIA. La periferia ovest deve fare un nuovo carico di pazienza. Il ponte è incostruzione ma per la fine dei lavori toccherà attendere ancora un po. Non sisa esattamente quanto, ma il sindaco ci tiene comunque a rassicurare icittadini. Ci sono stati alcuni imprevisti, ma i lavori stanno andando avanti.Chiedo di avere pazienza, commenta Settimo Nizzi. Il nuovo ponte sul rioSiligheddu, in fondo a via Vittorio Veneto, inizialmente sarebbe dovuto esserepronto entroestate, poi entro Natale. Lui stesso ci aveva messo la faccia esi era impegnato ad aprirlo per Natale. Da poco il sindaco ha invece annunciatolo slittamento della fine dei lavori di qualche settimana. Al momento, però, laconclusione dell opera non sembra poi così imminente. Tanto che nel quartieredi Isticadedduè chi teme che il taglio del nastro non avvenga prima dellaprimavera.Le rassicurazioni. Gli abitanti di Isticadeddu sono sul piede di guerra.Qualche giorno fa è comparso l'ennesimo striscione di protesta: Caro Gesù,aiutali tu a finire questo ponte che non termina più. Invece il comitato diquartiere ha inviato una lettera in comune. Ora invece a intervenire èdirettamente Settimo Nizzi, che non nasconde la sua irritazione. Sono un po arrabbiato esordisce Nizzi. Mi dispiace che ci sia qualcuno che vogliastrumentalizzare questa storia mentre noi stiamo facendo il massimo perterminare presto il ponte. Poi il sindaco entra nei dettagli: Purtroppo cisono stati alcuni imprevisti che non potevano essere immaginati in fase diprogettazione. Ma i lavori stanno andando avanti e ci sono dei tempi tecnici darispettare, solo il 29 dicembre è scaduto il tempo di maturazione delcalcestruzzo. E se in questi giorni si vedono meno operai è perché è festaanche per loro.Lunga attesa. Gli abitanti della zona ovest, da Isticadeddu a Putzolu, vivonoin una condizione di semi-isolamento da 15 mesi, cioè da quando durantel alluvione del 2015 venne abbattuto il vecchio ponte-tappo sul Siligheddu perevitare la seconda inondazione in un giorno del quartiere. Conosco benissimo idisagi delle persone, anche io faccio quattro volte al giorno il giro largo continua Nizzi. Peròho sempre detto: meglio attendere un mese in più eavere un opera ben fatta che avere un'opera fatta tanto per fare. Il sindacostavolta preferisce non parlare di date e scadenze. No, le date non le do più dice Nizzi. Dico solo che i lavori sono in un buono stato e, una voltaterminati i muri di contenimento, si farà il riempimento per creare la strada eil ponte sarà pronto. Sarà un lavoro di qualità.L'incidente. Lavori e scadenze a parte, domenica il cantiere sul Siligheddu

Il camion va in fumo Chiusa l`autostrada

[Redazione]

ENNA - L'autostrada A19 è provvisoriamente chiusa, in direzione Palermo, perl'incendio di un mezzo pesante al km 109. Il traffico è deviato allo svincolodi Enna con rientro in autostrada allo svincolo di Caltanissetta. Squadredell'Anas sono al lavoro per il ripristino della circolazione. (ANSA).

Terremoto: doppia scossa a Messina e alle Eolie

[Redazione]

[terremoto]Due scosse sono state avvertite poco prima di mezzanotte a Messina e alle isoleEolie. Un primo evento sisimico di magnitudo ML 2.0 è avvenuto a Messina alle 23.45 di ieri, martedì 3 gennaio, a una profondità di 57 km. Vistaentitàdella scossa, non si è registrato alcun danno a cose o persone.Un altro terremoto, questa volta di magnitudo ML 2.3 si è verificato poco dopoalle Isole Eolie alle 23.58: a una profondità di 10 km. Alle 12.21, invece, unterremoto di magnitudo ML 2.3 è avvenuto nella zona di Barcellona Pozzo diGotto a una profondità di 9 km. I terremoti sono stati registrati dalla Sala Sismica dell INGV,IstitutoNazionale di Geofisica e Vulcanologia, di Roma.

Il silenzio sulla bomba ecologica di Arenosu

[Redazione]

[468x234_1392801471]Il Comune di Alghero ha risposto in relazione alla richiesta di informazioniambientali e interventi inoltrata (15 dicembre 2016) dall associazioneecologista GruppoIntervento Giuridico onlus al Comune di Alghero e all Agenzia Laore Sardegna riguardoimmediata messa in sicurezza e bonificaambientale le autentiche bombe ecologiche della Pineta Mugoni e dell Arenosu.Erano stati informati nel contempo la competente Magistratura sassarese, ilCorpo forestale e di vigilanza ambientale e i Carabinieri del N.O.E.E sono buone notizie: finalmente stata fattaaggiudicazione definitiva dell appalto dei lavori di messa in sicurezza e di ripristino ambientale dellitorale di Pineta Mugoni con determinazione dirigenziale n. 2967 del 16dicembre 2016. Non solo:inizio dei lavori previsto entro il gennaio 2017.La procedura stata lunga, complessa e travagliata. Come si ricorder, nellanotte fra il 19 e il 20 settembre 2015 mani criminali e non disinteressatehanno messo fuoco alla Pineta Mugoni, sul litorale di Porto Conte, ad Alghero.Una decina di ettari percorsi dal fuoco, materiali tossici fuorusciti daicampeggi abusivi posti sotto sequestro preventivo fin dal 2011 dallamagistratura, anche dietro numerose segnalazioni da parte del GruppoIntervento Giuridico onlus[1], per numerose ipotesi di reato di naturaambientale ed urbanistica il cui dibattimento penale tuttora in corso pressoil Tribunale di Sassari.Coincidenza aveva voluto che il rogo fosse appiccato alla vigilia dell aperturadel relativo dibattimento penale e soloabnegazione e il coraggio di Vigilidel Fuoco, Corpo forestale e di vigilanza ambientale, personale dell E.F.S. edella Protezione civile aveva permesso di contenere i danni che avrebberopotuto estendersi ancor pi. Il Comune di Alghero il soggetto titolare dellabonifica ambientale dell area di Pineta Mugoni: con deliberazione n. 349 dell 11 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il progetto di messa insicurezza del sito, il 30 dicembre 2015 stato pubblicato all albo pretorio ilrelativo bando di gara perattuazione, mentre in seguito, con determinazioneComune di Alghero Settore IV (Pianificazione, Tutela e Governo delTerritorio) Ufficio Bonifiche siti contaminati n. 994 del 19 maggio 2016, stata effettuataaggiudicazione provvisoria dei lavori di messa in sicurezzadi emergenza.Data la presenza di un sequestro penale, il Comune di Alghero ha atteso ancheil nullaosta da parte del Tribunale penale di Sassari, concesso il 21 dicembre2016. Quindi, entro gennaio 2017 previstoinizio della rinascita dellaPineta Mugoni, a cui si aggiunge il positivo progetto per la salvaguardia e larinaturalizzazione della spiaggia e delle relative dune, recentementeapprovato. Nessuna notizia, invece, peraltra bomba ecologica algherese: comesi ricorder, a fine gennaio 2015, dopo anni di rimpallo delle responsabilit,era stato finalmente sgomberato il campo nomadi abusivo, realizzato in localit Arenosu, su area di propriet dell Agenzia Laore: nel corso degli anni venivanosistematicamente realizzati casi di accumulo e incendio di rifiuti per ladisperazione dei residenti della vicina Fertilia.Qui passa il tempo e di bonifiche ambientali non se ne vedeombra, per lafelicit degli algheresi. Nulla si sa di che cosa abbia eventualmente fattoAgenzia regionale Laore Sardegna per la messa in sicurezza e la bonificaambientale dell ex campo nomadi discarica dell Arenosu. Alghero un preziosogioiello del Mediterraneo, ponte culturale fra Sardegna e Catalogna, ha uncentro storico di grande interesse, coste dai paesaggi mozzafiato eaffascinante campagna della Nurra. Ha tutto quanto possa permetterle di esseremolto ambita sul piano del richiamo turistico, nondubbio. Le autentichebombe ecologiche della Pineta Mugoni e dell Arenosu sono, per, pessimibiglietti da visita.Le aree interessate sono tutelate con vincolo paesaggistico (decretolegislativo n. 42/2004 e s.m.i.), Pineta Mugoni rientra anche nel parconaturale regionale di Porto Conte e nel S.I.C./Z.P.S. Capo Caccia (c
on leIsole Foradada e Piana) e Punta del Giglio, sono quindi importanti sotto ilprofilo ambientale e naturalistico eppure sono siti fortemente inquinati.Sarebbe ora che le bombe ecologiche algheresi siano definitivamente messe incondizioni di non nuocere e siano restituite alla collettivit aree importantisul piano ambientale e sociale. Per la Pineta Mugoni siamo sulla buona strada,perArenosu non si sa nulla. Ci riusciremo?*Per Gruppo d'Intervento Giuridico

La Protezione civile dimentica il Sulcis. Critiche alla Regione: "Un passo indietro"

[Redazione]

Protezione civile, protesta Pd Sulcis per mancato presidio a Iglesias

[Redazione]